

Rapporti

Il Sole
24 ORE

21/11

2023

E-commerce

La via italiana per conquistare i mercati globali ha bisogno di partner finanziari di qualità —p. 2

Ict

Intelligenza artificiale e realtà aumentata spingono gli investimenti delle imprese —p. 6

La top 5

Le prime 5 aziende Leader della crescita nel 2024

- 1 Parcop
- 2 Bidberry
- 3 Golfo dei Sogni
- 4 Oceania
- 5 Business Inn. Lab

A pag. 13-19 la classifica completa

Logistica

La mancanza di personale qualificato mette a dura prova un settore che vale il 5,41% del Pil —p. 11

Le transizioni gemelle spingono il business dei campioni italiani

Il ranking Sole 24 Ore-Statista. In evidenza nella nuova lista annuale dei Leader della crescita le imprese che hanno cavalcato l'onda provocata dalla veloce svolta ecologica e digitale in atto

Laura La Posta

I trend dello scorso anno proseguono: la lista dei Leader della crescita Sole 24 Ore-Statista è tuttora dominata dalle società che meglio hanno saputo cavalcare l'onda delle due transizioni in atto (ecologica e digitale). Anzi, ora la curva della crescita si impenna, per diversi fenomeni.

In primis, sul 2022 hanno fortemente pesato gli ultimi fuochi del superbonus 110%, le altre agevolazioni per le case green e la domanda di energia da fonti rinnovabili in aumento. Tutto ciò ha spinto in alto con maggiore potenza i ricavi delle aziende dell'edilizia e delle riqualificazioni energetiche. Inoltre, le vere imprese Leader hanno reagito - anticipando i loro piani di sostenibilità - all'accelerazione green impressa dalla Commissione europea ecologista a trazione von der Leyen-Timmermans. Una accelerazione concretizzatasi nell'ultimo anno con una pioggia di proposte di direttive e regolamenti per completare il pacchetto Fit for 55 prima delle elezioni. E i campioni dei ricavi stanno traendo vantaggi competitivi dall'aver offerto da pionieri prodotti e servizi reputati sostenibili.

Fin qui la leva della transizione ecologica, sempre più potente. E usata con tale velocità tale da mettere in crisi tante imprese che rischiano di andare fuori mercato per posizionamenti obsoleti o non ancora aggiornati. Una rapidità tale da mettere in crisi il concetto stesso di transizione giusta, proprio perché l'equità è direttamente proporzionale al tempo concesso per adeguarsi alle nuove regole stringenti varate (sul packaging, sul riciclo, sulla casa green, sull'auto, sulla supply chain, sui report di sostenibilità, solo per fare alcuni esempi).

Nel 2022 è proseguita la corsa del settore delle costruzioni e riqualificazioni energetiche grazie al superbonus. In aumento anche i ricavi dell'indotto delle vendite online

La seconda transizione in atto è quella digitale. Se ne parla da anni, ma ora sta procedendo più rapidamente del passato. Stavolta è il Covid ad aver accelerato fenomeni irreversibili come il commercio elettronico e di conseguenza il marketing per il canale digitale, con conseguente business per le piattaforme B2B e B2C, per i system integrator, per i fornitori di software e per le agenzie web.

La classifica dei Leader della crescita, che saranno in carica per tutto il 2024, riflette questi trend. «Confermo come estremamente rilevante la presenza di aziende nei settori costruzione e ingegneria ed energia e servizi pubblici all'interno della li-



ILLUSTRAZIONE DI MARTINA POLVERINO



RICERCA
Paola Cassinelli è nel team di ricerca di Statista ad Amburgo, in Germania, che elabora con Il Sole 24 Ore la classifica dei Leader della crescita

sta di quest'anno - spiega Lisa Dei, analista del team di Statista che ha elaborato in Germania il ranking -. Nel primo caso questi fenomeni sono riconducibili alle agevolazioni introdotte negli ultimi anni in Italia per l'esecuzione di lavori di restauro, edilizia e riqualificazione energetica (a partire da superbonus, ecobonus, bonus ristrutturazioni, bonus facciate). Nel secondo caso

COME NASCE LA LISTA

La metodologia

Leader della crescita 2024 è la lista delle 500 aziende italiane con la maggiore crescita di fatturato nel triennio 2019-2022 che hanno aderito al bando indetto per il sesto anno dal Sole 24 Ore e da Statista. Le aziende dovevano rispettare i seguenti criteri: fatturato di almeno 100mila euro nel 2019 e 1,5 milioni nel 2022; essere una realtà italiana indipendente; soddisfare principi di onorabilità. Oltre ottomila aziende sono state invitate a partecipare. Altre 1.090 si sono candidate rispondendo al bando online. I dati sono stati controllati da Statista. Le case history del Rapporto Leader della crescita, allegato al Sole 24 Ore e disponibile su internet, vengono scelte dalla redazione, che pubblica online su Lab24 la classifica navigabile (lab24.ilssole24ore.com). Le imprese possono chiedere di essere invitate a partecipare all'edizione 2025 riempiendo un form a questo link: <https://bit.ly/pre-registrazione2025>

ia (infissi), Gruppo Pappalardo di Aprilia (Latina) attivo nell'edilizia, Oceania di San Salvo (Chieti), al quarto posto, con forte know-how nelle tecnologie antisismiche maturato purtroppo a causa del sisma dell'Aquila del 2009.

Sono attive invece nell'e-commerce - e quindi cavalcano da leader la transizione digitale - la capofila Parcop di Monte di Procida (Napoli), forte del portale B2B di ricambi per l'industria WiAutomation, l'agenzia digitale Bidberry di Pescara, al secondo posto, la piattaforma per i viaggi d'affari BizAway con base a Spilimbergo (Pordenone), il system integrator Keytech di Roma.

Nel complesso, il bilancio di Leader della crescita è anche stavolta positivo: tante le gemme nascoste del made in Italy trovate e illuminate dal faro del classifica. «Quest'anno, poi, abbiamo registrato un record di partecipazioni, raggiungendo quota 1090 registrazioni complete, a dimostrazione del notevole interesse da parte delle aziende di poter dimostrare i risultati raggiunti attraverso la presenza nel nostro ranking - spiega l'analista di Statista Paola Cassinelli -. Anche i livelli di crescita sono considerevolmente aumentati, con un Cagr che varia da un massimo di 461% (rispetto al 433% della scorsa edizione) a un minimo di 23% (l'anno scorso si attestava al 15%)».



Il sigillo.

La partecipazione al ranking è gratuita. È previsto un fee solo per l'uso del logo di Leader della crescita (info online: <https://www.statista.com/page/leader-della-crescita>)

L'analisi

EXPORT, IL POTENZIALE INESPRESSO DELLE PMI: URGE UNA STERZATA

di **Lorenzo Zurino**

Quando si parla di Made in Italy e soprattutto di commercio estero spesso ci si limita ad analizzare il trend congiunturale, lasciando in secondo piano le dimensioni di un fenomeno che vale per il nostro Paese circa 660 miliardi di euro: un terzo del Pil, quindi un ambito cruciale per l'economia nazionale. È quindi dalla competitività delle aziende esportatrici che dipendono in larga misura le sorti dell'economia, considerando anche le filiere che a quelle imprese sono collegate. Non a caso, anche tra i Leader della crescita Sole 24 Ore-Statista ci sono molti esportatori.

Tra le aziende esportatrici italiane non ci sono soltanto i grandi nomi quotati in Borsa e conosciuti al pubblico ma tante Pmi, magari a conduzione familiare, sparse su tutte il territorio nazionale e capitanate da imprenditori coraggiosi che rappresentano al meglio la capacità e il talento tutto italiano di produrre qualità, eleganza, tecnologia, e di farla apprezzare oltre i nostri confini.

Risulta evidente quindi che un mondo essenziale per la crescita del nostro Sistema Paese come quello dell'export debba essere oggetto di grande attenzione da parte della politica, in primo luogo, ma anche di tutte le articolazioni della società: dai sindacati al mondo accademico e della scuola da quello della ricerca ai media. Se è vero, infatti, che per sostenere un debito pubblico pesante come quello italiano l'imperativo è sostenere la crescita, allora l'export può e deve essere una risposta in questo senso a patto che le aziende del settore siano messe in condizioni di esprimere tutto il proprio potenziale. Sì, ma come? Le risposte sono note da tempo ma purtroppo il lavoro da fare è ancora tanto. Gli incentivi all'internazionalizzazione sono infatti essenziali ma non sufficienti. Servono politiche e piani di crescita e sviluppo che mettano al centro formazione, geografie commerciali nuove, lotta alla contraffazione e al cosiddetto Italian sounding che fa perdere alle nostre aziende agroalimentari decine di miliardi di euro ogni anno.

Se i prodotti Made in Italy acquistati nel mondo fossero tutti realmente tali, l'export agroalimentare passerebbe dagli oltre 50 miliardi di euro attuali a quasi 130. Se poi si riuscissero a sostituire anche i prodotti contraffatti si supererebbero i 150 miliardi. In pratica l'export agroalimentare si potrebbe moltiplicare per tre, con vantaggi enormi per i nostri agricoltori, le industrie di trasformazione e l'economia italiana nel suo complesso.

L'Italian sounding è solo uno dei tanti aspetti di un mondo complesso come quello dell'export che, pur avendo dimensioni così importanti in Italia, mantiene un enorme potenziale. La percentuale di aziende esportatrici sul totale è ancora troppo bassa, e questo se da un lato ci mostra un dato evidente, cioè la difficoltà delle Pmi italiane - nostra colonna portante - di formare e spingere processi di esportazione e guardare a mercati nuovi, dall'altro lato ci mostra anche la grande possibilità che questo valore possa crescere. È cruciale per esempio la figura dell'export manager, un professionista che deve avere una solida conoscenza di quei punti cardinali imprescindibili per ogni processo di esportazione: dogana, logistica, geografia commerciale e scenario socio-politico.

Per fortuna le aziende cominciano a rendersene conto. Proprio la competenza come fattore strategico per la crescita delle esportazioni è stata uno dei temi trainanti della quinta edizione degli Stati generali dell'export tenutisi quest'anno ad Alba a fine settembre. Un evento organizzato dal Forum italiano dell'export, con più di 70 relatori tra top manager, professionisti e rappresentanti delle istituzioni e dal quale sono scaturite proposte concrete per fare delle esportazioni il fulcro della crescita del nostro Paese. Tra le soluzioni auspiccate, una cabina di regia specifica sull'export dedicata ai Paesi emergenti, il ripristino del ministero per il Commercio con l'estero e una detassazione degli incrementi di fatturato realizzati all'estero da qualsiasi azienda italiana. Una roadmap coraggiosa e innovativa ma più che mai indispensabile per cogliere le tante opportunità presenti in un mondo nel quale il Made in Italy è sempre più apprezzato e desiderato.

Presidente del Forum italiano dell'export

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rapporti
Leader della crescita

La via italiana all’e-commerce per conquistare i mercati globali

Lo scenario. Il remote working apre l’opportunità di innovare lontano dai grandi centri ma per un vero salto di qualità servono partner finanziari evoluti e capitali «pazienti»

Francesco Grillo

Potrà mai l’Europa avere la propria Amazon? La domanda riceve una risposta irriverente dalla classifica dei Leader della crescita di Statista e Sole 24 Ore. Per il periodo gennaio 2020-dicembre 2022, quello segnato dalla pandemia che ha fermato il mondo cambiandolo definitivamente, la vincitrice è una piattaforma di commercio elettronico che è riuscita a moltiplicare tra il terzo e il quinto anno di vita il proprio fatturato più velocemente di quanto non riuscì a Jeff Bezos con Amazon vent’anni fa. Ovviamente le differenze tra la capofila Parcop (che gestisce il sito e-com WiAutomation) e il suo modello di Seattle sono molto più grandi delle similitudini. E, tuttavia, dalla graduatoria arrivano messaggi interessanti. Stanno vincendo gli imprenditori che si dedicano alle rinnovabili o che sviluppano piattaforme digitali usando intelligenza artificiale per far incontrare domanda ed offerta. Non mancano casi di innovazione di puro made in Italy nell’agrifood e nel turismo. Il remote working apre l’opportunità di innovare anche lontano dai grandi centri urbani: Siena, Saluzzo, Trento, Cuneo, Carrara, Benevento ospitano imprese della lista con più di 100 milioni di euro di fatturato e tassi di crescita annuali superiori al 30%. E ciò ribalta anche narrative antiche: in Campania ci sono più imprese in cre-



La ricetta. Premiati gli imprenditori che si dedicano alle rinnovabili o che sviluppano piattaforme digitali usando intelligenza artificiale per far incontrare domanda ed offerta

LA CHANCE
La sfida è trovare un’identità distintiva lungo la filiera delle mutazioni ecologiche e digitali

scita che in Piemonte. Alla base delle 500 diverse storie del ranking c’è un approccio unico: trovare un posizionamento distintivo lungo la filiera delle mutazioni ecologiche e digitali che cambiano la natura di tutti i settori industriali, percependosi come parte di mercati globali; con una maniacale attenzione ai dettagli dietro i quali si nasconde il diavolo del fallimento che è fisiologico per chi cresce. Le stelle della Silicon Valley sono un modello per qualsiasi imprenditore. Eppure, come racconta uno studio sull’impatto delle piattaforme digitali (realizzato dalla società di consulenza Vision & Value con il supporto di Amazon) è possibile creare vantaggi competitivi persino rispetto a quei

modelli. Se si parte dall’identificazione di un problema diffuso (ad esempio di sostenibilità) che le tecnologie non hanno risolto. E se i mercati finanziari sono sufficientemente grandi e sofisticati per accompagnare l’innovazione. È vero che l’impresa italiana che ha vinto la classifica dei Leader della crescita, è cresciuta più di Amazon nei primi anni di vita. Tuttavia, è anche vero che Jeff Bezos tre anni dopo essere arrivato a Seattle, aveva già trovato i partner per potersi quotare in Borsa. Partner sufficientemente ambiziosi e pazienti da aspettare sette anni prima di vedere il primo utile di un’idea che nel frattempo aveva cominciato a cambiare il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31 **LE AZIENDE IN CLASSIFICA**
Sono 31 le aziende attive nel settore dell’e-commerce che si sono guadagnate un posto nella classifica Leader della crescita 2024

La piattaforma B2B di ricambi per l’industria conquista il mercato

Parcop

Vera Viola

Due fratelli e un amico, i primi due impegnati nel settore del food, il terzo nel comparto navale, nel 2016 hanno fondato Parcop Srl, sintesi dei loro cognomi, che gestisce WiAutomation, sito e-com di pezzi di ricambio per l’automazione industriale. Una sfida difficile, che si sta rivelando vincente. Tanto che l’azienda ha conquistato il primo posto nella classifica Leader della crescita 2024 Il Sole 24 Ore-Statista. «Nel 2019 – racconta il Cfo Guido Gaudioso – la nostra società aveva un fatturato di meno di 500mila euro. Nel 2020 il fatturato era già arrivato a 3,5 milioni, con una crescita del 700% e nel 2022 ha raggiunto gli 81 milioni. Dai dieci dipendenti del 2020, oggi siamo a quota 60». Numeri in rapida crescita. Come quelli dei clienti, oltre 25mila, e dei loro Paesi, almeno 70. Dei fornitori, oggi a quota 250, in molti Paesi nel mondo. In catalogo 300mila referenze, sempre in aumento. Ma cosa ha consentito la rapida ascesa della Parcop di Monte di Procida (Napoli)? Per il Cfo Gaudioso non ci sono dubbi, l’asso nella manica è rappresentato da una piattaforma tecnologica avanzata e da un sistema gestionale fatto su misura. «La nostra – continua Gaudioso – è prima di tutto una digital company: non nasce da un negozio di tipo tradizionale, ma nasce per l’e-commerce. Ciò significa che prima di tutto abbiamo dovuto adottare una struttura tecnologica adeguata». La

piattaforma – in qualche modo ispirata ad analoghe del comparto navale – permette una totale integrazione della catena che parte dal cliente, si collega alla società di e-commerce e a cascata con i fornitori, la logistica, i trasportatori. Insomma, dall’ordine alla consegna, con un servizio che permette di tracciare l’intero processo. «Abbiamo avuto il nostro battesimo di fuoco nel periodo post pandemico – racconta il Coo Luigi D’Angelo – quando i trasporti sono rallentati. Ma ce la siamo cavata comunque abbastanza bene, grazie alla nostra rete siamo riusciti a rispondere alle esigenze dei clienti».

IN CLASSIFICA
Parcop guida la classifica di Leader della crescita 2024 con un Cagr del 460,85%

A nove anni dall’esordio, Parcop si prepara a una nuova svolta: l’apertura di nuove filiali all’estero. Le prime due entro il 2025 di cui una in Europa e l’altra in un altro continente. Dove, esattamente, non è possibile sapere, sono in corso le ricerche, ma si intuisce anche la volontà di mantenere il riserbo. In ogni caso è interessante notare che anche una società tutta sviluppata sul web finisca poi per dotarsi di nuove filiali, di nuove strutture fisiche. È da queste che partiranno le nuove sfide per abbreviare i tempi di consegna della merce: al massimo 3 giorni, ovunque nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“INFORMAZIONE PUBBLICITARIA”

L’outsourcing cresce tra gli scaffali della GDO

LMM Logistics si conferma leader nel settore dei servizi per il retail ed entra per la quarta volta consecutiva nel ranking del Sole 24 Ore



Mezzo refrigerato doppia temperatura LMM attivo sul territorio torinese

Con una proiezione di fatturato che supera i 25 milioni di euro ed una presenza che copre l’intero territorio nazionale, LMM Logistics è una delle venti società italiane, pari ad appena il 2% del totale, che, da quattro anni consecutivi, vengono inserite da Il Sole 24 Ore nel ranking delle imprese con il maggior tasso di crescita. Nata nel 2016, LMM opera nel mercato dei servizi logistici con un focus sul canale retail, food e no food, occupandosi dello studio, della progettazione e della gestione operativa delle attività di warehousing nei centri distributivi, della attività di allestimento e rifornimento degli scaffali nei supermercati e della gestione dell’intero processo logistico dedica-

to alla preparazione ed alla consegna delle spese effettuate on line. “Il periodo 2019-2022, analizzato da Statista ed Il Sole 24 Ore – spiega Massimiliano Spinello, co-founder e CEO della Società – è stato un periodo di grande cambiamento.” Sebbene il 2020, infatti, verrà ricordato nel mondo come l’“anno della pandemia”, per LMM ha rappresentato un anno di svolta, soprattutto grazie alla trasformazione della società in SPA e all’ingresso nel mercato della logistica per l’e-commerce, che oggi pesa per circa il 40% sul fatturato complessivo della Società.

Oggi, LMM gestisce numerose piattaforme di preparazione delle spese sul canale on-line, facendo base nei

negozi (supermercati ed ipermercati) o nei darkstore, come nel caso dei centri a insegna Carrefour, siti a Paderno Dugnano (MI) e Moncalieri (TO) e del magazzino di Basko, a Genova. Con oltre cento furgoni refrigerati e 400 addetti al picking, LMM gestisce la preparazione e la consegna a domicilio delle spese di diverse società del gruppo Selex, oltre che di Carrefour, Conad, Coop, Eurospin e Sogegross proponendosi come partner proattivo nella cura del cliente finale.



Addetta rifornimento scaffali LMM

Inoltre, LMM, grazie ad un team con esperienza decennale nel settore, gestisce le attività di rifornimento scaffali di oltre 400 supermercati ed ipermercati di varie insegne e metrature, dislocati in tutto il territorio nazionale.

Tra i valori principali che guidano l’azienda ci sono la trasparenza e la responsabilità nei confronti di clienti e dipendenti, infatti tutte le commesse

vengono gestite mediante l’impiego di personale assunto direttamente da LMM e senza subappaltare nessuna fase del processo.

“La terziarizzazione dei processi operativi all’interno dei negozi – spiega Spinello – consente al retailer di concentrarsi sulle attività core, focalizzandosi sul servizio al cliente e migliorando in modo significativo i rendimenti dei negozi, aumentando quindi la flessibilità operativa e variabilizzando i costi di esercizio.”

Nei primi mesi del 2023, LMM ha inaugurato il nuovo Headquarter, dislocato su due piani all’interno del Palazzo Vivarelli Gussoni di Torino, mentre – nel corso del 2024 – prevede di aprire una nuova sede nel quartiere Citylife, a Milano.



Pickerista LMM in fase di preparazione spesa

Rapporti
Leader della crescita

Piccoli e veloci, così il marketing trova casa fuori dalle grandi città

Tendenze. Accanto ai centri metropolitani consolidati che hanno attratto negli anni migliaia di agenzie iniziano a crearsi in tutta Italia poli specializzati nei servizi digitali

Giampaolo Colletti

«**P**er quanto emozionante sia il trasloco, Seattle avrà sempre un pezzo del mio cuore». Pochi giorni fa con queste parole consegnate alla memoria di Instagram il fondatore di Amazon Jeff Bezos ha deciso di congedarsi dall'headquarter del suo colosso per fare ritorno a Miami. Nel post c'è anche uno storico video: il filmato girato dal papà nel primo ufficio, in quel garage adibito a spazio di lavoro dove nel lontano 1994 nasce l'iconica società. «Voglio stare vicino ai miei genitori. Inoltre io e Lauren adoriamo Miami», ha precisato Bezos, il terzo uomo più ricco del mondo. Ma attenzione. Il racconto di un trasloco dal distretto di South Lake Union a Seattle, oggi pieno di uffici e ristoranti, racconta molto di più. Perché è la riprova di come si stanno ridefinendo anche le geografie hi-tech rispetto al passato.

Dall'America all'Italia, dalla tecnologia al marketing: nulla è come sembra. Così si ridefiniscono i luoghi di lavoro. Accanto ai poli metropolitani consolidati negli anni e che hanno intercettato migliaia di agenzie, iniziano a crearsi nuovi distretti. Si va oltre le aree di Milano, Torino e Roma. I marketer si moltiplicano in Veneto o in Emilia-Romagna, nell'asse Adriatico segnato da Marche, Abruzzo e Molise, nelle isole maggiori di Sarde-



ADOBESTOCK

Nuovi poli. Si ridefiniscono i luoghi di lavoro: accanto ai poli metropolitani iniziano a crearsi nuovi distretti su tutto il territorio focalizzati sui servizi legati al marketing e alla pubblicità

BOOST
Il fenomeno è diventato più intenso dopo il Covid, grazie anche al ritorno a casa di molti talenti

gna e Sicilia, come emerge dall'analisi delle aziende attive nei servizi di marketing presenti nella classifica di Leader della crescita 2024. È un ritorno dei talenti in quei luoghi dai quali sono andati via anni prima. Una tendenza figlia della pandemia che ha accelerato formule di lavoro ibrido. «Oggi lo sviluppo dei territori passa da quell'economia della conoscenza che diventa scalabile, condivisa, plurale. Così i distretti mutano in spazi reticolari. Per generare innovazione e quindi crescita serve produrre conoscenza complessa che si genera con il coinvolgimento di stakeholder privati e pubblici. Serve però un disegno condiviso», afferma Giulio Buciuni, professore associato di im-

prenditorialità e innovazione al Trinity College di Dublino e co-autore di "Periferie competitive" per Il Mulino. Ma nell'economia della conoscenza c'è il rischio di un accentramento. «Il problema sta nella rapida transizione da un'economia industriale basata su asset fisici distribuiti su ampia scala geografica ad un'economia della conoscenza dove gli asset che creano valore sono intangibili. Ci si sposta più agilmente, ma questo può favorire concentrazioni», precisa Buciuni. Una rondine non fa primavera: per segnare una reale redistribuzione bisogna moltiplicare le esperienze in ecosistemi connessi. Ancora una volta la partita è plurale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 **LE AZIENDE IN CLASSIFICA**
Sono in totale 28 su 500 le aziende presenti nella classifica Leader della crescita 2024 e attive nell'area del marketing e della pubblicità

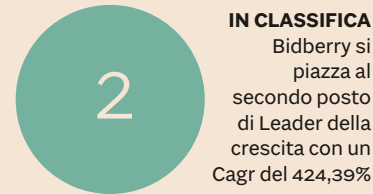
Alta tecnologia in campo per trasformare i dati di aziende e grandi brand

Bidberry

Dal loro headquarter respirano aria di mare e quel vento vivace che arriva dalla verdissima pineta dannunziana. Così uno spazio di lavoro lontano rispetto ai classici assi metropolitani diventa elemento attrattivo per giovani talenti alle prese con le evoluzioni del digital marketing. Siamo a Pescara dove nasce Bidberry, agenzia impegnata a lavorare con i dati per generare pubblicità online. «Oggi si può svolgere un lavoro hi-tech anche da un luogo lontano rispetto alle direttrici metropolitane. Il nostro business è internazionale, pur essendo gestito da una città di provincia. Una scelta di vita, oltre che di lavoro: abitare qui consente di avere più tempo per se stessi e per la famiglia», afferma Emiliano Amicuzi, amministratore delegato di Bidberry, società di analisi dati aperta nel 2018 insieme ai suoi due soci Adriano Di Francesco e Marcello Ventura. La società è al secondo posto nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista.

Questo imprenditore cinquantenne, avezzanese di nascita e con in tasca una laurea in economia e commercio conseguita all'Università D'Annunzio di Pescara, ha trascorso parte della sua vita in viaggio: un anno a Milano e due anni in Irlanda, cinque anni in Inghilterra e un paio in India. Poi il ritorno in Abruzzo. Oggi l'agenzia offre soluzioni avanzate legate alla trasformazione dei dati, conta sei dipendenti e una ventina di collaboratori esterni. Nel team anche media buyer che gestiscono spazi

pubblicitari multilingua. «Ma il nostro lavoro è ibrido, non conta dove stai, ma cosa fai. Abbiamo in squadra un turco che vive a Roma, un francese che sta a Londra e un russo che abita in Germania. E ancora due risorse a Manila. Mindset differenti uniti tra loro creano grandi cose», precisa Amicuzi. Il fatturato consolidato è di 14,6 milioni di euro con un tasso di crescita del +424% e un previsionale a tre anni stimato a 16 milioni di euro. Tra i clienti internazionali ci sono la major americana CBS, il colosso tedesco Sedo e ancora la piattaforma statunitense Yahoo. «Gestiamo spazi



pubblicitari ma non facciamo vendita, bensì lead. Compriamo uno spazio ad un costo specifico e lo vendiamo a terzi. Con sistemi di tracciamento riusciamo a sviluppare flussi di informazioni. Questa estate abbiamo gestito una campagna pubblicitaria per portare turisti in Sicilia», ricorda Amicuzi. Al centro di tutto non c'è solo la tecnologia proprietaria, bensì competenze professionali verticali. «Siamo partiti con un capitale sociale da 15mila euro a testa. Se siamo riusciti a moltiplicare questa cifra iniziale lo dobbiamo alle persone che ci accompagnano in questa impresa. Ora in testa abbiamo l'ambizione di quotarci».

—G.Colli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

engea.com

Il Sole 24 ORE
statista

LEADER DELLA CRESCITA 2024

engea
CONSULTING

Rapporti Leader della crescita

4,5%

UN ANNO STRAORDINARIO
Il 2022 è stato un anno ottimo per l'Italia, se consideriamo il numero dei turisti stranieri e il saldo della bilancia dei pagamenti turistici. Se-

condo Banca d'Italia la quota del nostro Paese sul valore globale del turismo internazionale è passata dal 3,9% del 2021 al 4,5% del 2022

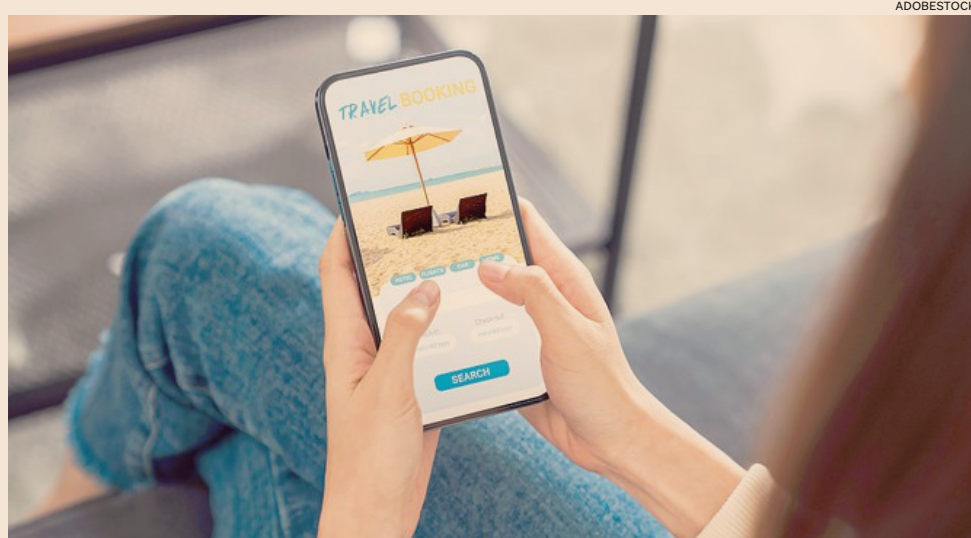
I servizi di prenotazione online conquistano sempre più turisti

Viaggi. Caratteristica comune a tutte le piattaforme è il tentativo di ciascuna di offrire esperienze uniche in cui abbinare personalizzazione della vacanza a costi contenuti

Davide Madeddu

Il numero delle aziende turistiche premiate aumenta. E nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista, per il settore turismo e ospitalità due aziende replicano il successo dell'edizione precedente. A tenere assieme le diverse attività imprenditoriali, c'è il tentativo di ciascuna di offrire esperienze uniche in cui si cercano di coniugare efficienza e personalizzazione delle vacanze a costi contenuti.

A offrire soluzioni di prenotazione con attività online, sia per viaggiatori, sia per imprese, sfruttando il sistema del welfare aziendale, è la Salabam, fondata nel 2015 e che quest'anno punta a raggiungere un volume d'affari di circa 30 milioni di euro. «Nel 2016 siamo entrati nel mercato del welfare aziendale, all'epoca embrionale e poco conosciuto - dice il co-fondatore Diego Furlani -. Ogni anno abbiamo innovato, osservando attentamente i comportamenti degli utenti. Abbiamo avuto la fortuna di essere pronti e nel posto giusto al momento giusto, con l'esplosione del mercato del welfare aziendale». C'è poi la piattaforma messa a punto da BizAway (Spilimbergo, Pordenone) con cui è possibile prenotare viaggi aerei, treni, hotel e auto a noleggio in un'unica soluzione e in completa autonomia «ottenendo un risparmio medio del 20% sui prezzi di mercato». Oltre all'assistenza la piattaforma prevede la pos-



ADOBESTOCK

Prenotazioni. Sono sempre di più i turisti che si affidano alle piattaforme online per prenotare le proprie vacanze in Europa: a evidenziarlo è Eurostat (dati secondo trimestre 2023)

LA NOVITÀ
L'esplosione del mercato del welfare aziendale ha dato una ulteriore spinta a queste attività

sibilità di personalizzazione e un'altra serie di attività. «Inizialmente, ci siamo concentrati principalmente sul mercato italiano e spagnolo, ma nel corso degli anni abbiamo espanso la nostra presenza a livello internazionale con un forte focus sull'Europa - dice Luca Carlucci, Ceo dell'azienda attorno a cui lavorano 250 persone -. Attualmente, i nostri principali mercati di riferimento includono anche: Portogallo, Belgio, Francia, Svizzera, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Andorra, Austria, Malta, UAE e una piccola parte degli Stati Uniti». Con sede a Cagliari ma attiva in sette regioni c'è la 18travel, «destination management company» attiva nel turismo esperienziale. «L'azienda

nasce nel 2016 da un'altra già esistente» spiega il fondatore Marco Deiosso. Una fase di approfondimento durante il periodo Covid poi il lancio vero e proprio «con l'obiettivo di valorizzare le destinazioni». All'interno operano una ventina di persone tutto l'anno cui si aggiungono gli stagionali che «lavorano nei vari territori» e gli altri operatori locali. Cerca di offrire un «servizio di alto livello e prezzi concorrenziali» l'azienda Viaggia Quasi Gratis con base in Campania ma attività in tutta Italia. Dice l'amministratore delegato Antonio Ventimiglia: «Il nostro obiettivo è permettere al cliente di viaggiare a un prezzo sempre più competitivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il resort uscito indenne dal Covid punta a replicare la formula di successo

Golfo dei sogni

Il segreto è tutto nella passione. E poi nella voglia di crescere e di apprendere. Riccardo Ficcanterri, proprietario con il cugino del The sense Experience Resort (Golfo dei sogni) a Follonica (Grosseto), di questi segreti ne ha fatto il punto di riferimento e anche di forza quando ha deciso di fare il salto trasformando l'azienda a gestione familiare in «qualcosa di più». Premette Ficcanterri: «La nostra famiglia da anni era impegnata nel settore dell'agricoltura, dell'edilizia e dell'ospitalità. Io e mio cugino siamo subentrati in seconda generazione e abbiamo condotto il Parco hotel Marinetta». Poi l'opportunità della Colonia di Follonica con vista sul golfo e immersa in un'area con pini. «Mio cugino aveva visto questa colonia e ragionandoci, dato che venivamo dall'esperienza del Parco hotel Marinetta, abbiamo pensato di poterla valorizzare con un programma per fare un resort di lusso». Quindi l'avvio del percorso che coincide anche con un periodo di formazione e crescita personale e professionale. «Abbiamo iniziato a seguire una serie di corsi - spiega -. Nel 2017 si è resa disponibile un'opportunità e abbiamo deciso di creare un piccolo gruppo e di passare a una gestione più manageriale». Quindi la nascita della società che si occupa dei servizi per l'intero gruppo. «All'interno c'è l'area Hr, l'area finanza ma anche marketing - argomenta il fondatore -: in questa struttura abbiamo circa 20 persone che lavorano nei vari settori, compreso quello della sostenibilità».

Nonostante l'emergenza Covid e la contrazione, l'avvio della nuova struttura di Follonica, The sense experience, è un «successo». «Oggi è una realtà, quella che immaginavamo e avevamo visto e pensato - aggiunge -. Certo non ci si immaginava che potesse avere questa forza. Basti solo il dato del fatturato: siamo passati dai 6 milioni del 2021 a 8,4 del 2023 con una crescita costante anche per il futuro». Quanto al segmento, il Sense Experience gioca la carta del lusso e si rivolge a un target medio alto, con un mercato italiano, internazionale ed extraeuropeo, Usa compresi. Quanto

IN CLASSIFICA
Golfo dei Sogni si piazza al terzo posto di Leader della crescita con un Cagr del 328,64%

al futuro, la parola d'ordine è «crescita». Non a caso, tra le iniziative portate avanti c'è l'acquisizione di un albergo nel centro di Firenze: «Nel 2022 con la società abbiamo rilevato l'hotel Botticelli per renderlo boutique hotel nel segmento medio alto - dice ancora - a cui si aggiunge anche la parte legata alla ristorazione di qualità».

Inoltre c'è un piano di espansione anche a Follonica. «Abbiamo presentato al Comune un programma di interventi con progetti per l'ampliamento della Spa, sala meeting e ristorante - argomenta ancora - in modo che possa raggiungere la stella Michelin».

—Dav.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAT PROMOZIONALE A CURA DI 24ORE SYSTEM

TMC GROUP LA SOCIETÀ OLANDESE RIPENSA LA PROFESSIONE PER VALORIZZARE LE COMPETENZE DI TUTTI

Employeneurship: il Modello di Business che ridefinisce il lavoro dell'Ingegnere

Un insieme unico di professionisti tecnici, altamente qualificati e del tutto autonomi. Un inimitabile modello di «Employeneurship» capace di offrire agli ingegneri di tutte le discipline, la sicurezza dell'essere un dipendente e le opportunità di un imprenditore. Questa è l'idea che sta alla base di TMC (The Member Company), società fondata nei Paesi Bassi all'inizio del 2000 da Thijs Manders, il quale ha creduto fin da subito che il lavoro dell'ingegnere dovesse avere più peso e valore all'interno della società. Oggi TMC conta oltre 2.200 dipendenti e sedi in tutto il mondo (Olanda, Belgio, Italia, Stati Uniti, Emirati Arabi e molte altre), a prova che il modello funziona e ha avuto una ricezione positiva anche in diversi contesti socio-economici.

COS'È L'EMPLOYENEURSHIP

Il neologismo «Employeneur», coniato proprio dal gruppo TMC, è basato su una doppia filosofia e consiste nell'aggiungere a qua-

lifiche tecniche (hard skill) competenze imprenditoriali (power skill) non insegnate agli ingegneri durante gli studi. Sono proprio queste che diventano motivo di differenziazione nella relazione con il cliente.

La seconda parte di questa visione, consiste nell'ottimizzazione del valore degli ingegneri, che sembrano sempre in qualche modo sottovalutati sui piani sociale ed economico della nostra società. TMC si offre come una Società capace di dare loro un ambiente che li valuti e li valorizzi.

Employership significa che l'azienda investe nelle capacità singolari e di team di tutti i dipendenti

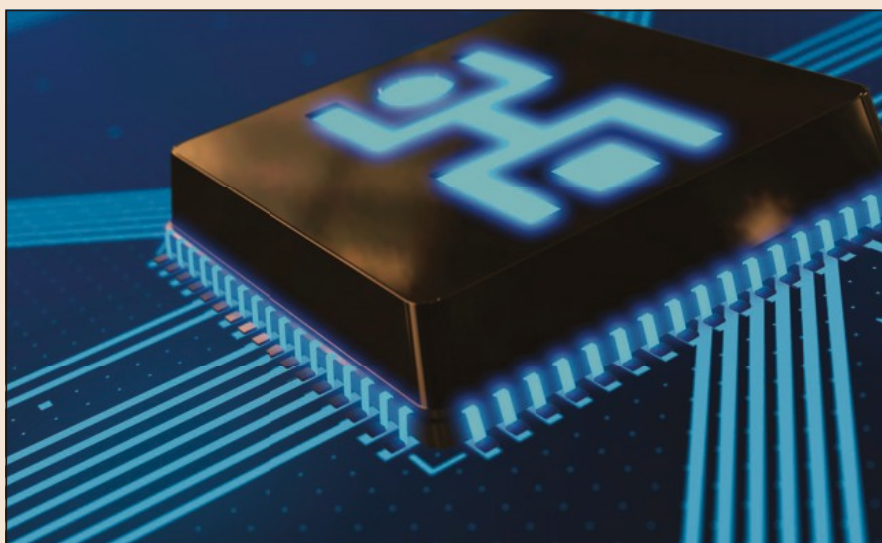
I CINQUE PILASTRI

Cinque le basi fondanti del pensiero di TMC:

Stabilità: ogni ingegnere TMC è, infatti, assunto con un contratto a tempo indeterminato. In questo modo, il dipendente può concentrarsi sui progetti e sul lavoro invece che a rinnovi e scadenze che innegabilmente possono pesare sul futuro.

Trasparenza e condivisione del profitto: ogni ingegnere sa esattamente quanto costa e quanto la società fattura al cliente il progetto a lui affidato. Gli viene quindi data una remunerazione fissa da una parte, mentre dall'altra TMC condivide con lui parte del profitto generato dalla sua assegnazione.

Youniversity: l'Employeneur beneficia di supporto, coaching e training che contribuiranno a sostenerlo nel suo sviluppo imprenditoriale. Ogni dipendente, infatti, gestisce il proprio budget come meglio crede, con coach professionali esterni di sua scelta.



Business Cell: TMC è organizzata in centri di competenza, ovvero entità ad alta autonomia dove ci si incontra regolarmente tra colleghi. Gli Employeneur condividono conoscenze tra loro e, tramite queste discussioni aperte, le sfruttano per il proprio sviluppo personale e con i clienti.

Laboratorio imprenditoriale: si tratta di un'opportunità per gli Employeneur di lavorare su idee personali, un servizio da offrire ai clienti, una nuova tecnologia o

una start-up da lanciare. Per incoraggiare a diventare imprenditore dopo essere stato Employeneur.

TMC ITALIA

TMC in Italia è operativa dall'aprile 2016 grazie all'Ing Antonio Abadessa, che ha sposato il modello dell'Employership importandolo nel nostro paese. Oggi conta più di 200 dipendenti e prevede un fatturato 2023 pari a circa 18M€ e ha come obiettivo di raddoppiare entro il 2025.

Rapporti
Leader della crescita

Edilizia, il mercato tiene ma ora
pesa l’incertezza su bonus e Pnrr

Congiuntura. Gli investimenti in costruzioni, dopo un avvio d’anno ancora positivo (+0,5%), registrano un primo calo, che non si verificava dal secondo trimestre 2020

Laura Cavestri

Un mercato che tiene. Tra i costi (moltiplicati) dei materiali e dei cantieri, i ritardi (ma anche le opportunità del Pnrr), il “propellente” dei bonus e degli incentivi post-covid – soprattutto il Superbonus – ma anche la frenata (brusca) di quest’ultimo, tra crediti incagliati e impalcature montate e deserte. Stiamo parlando del settore dell’edilizia e delle costruzioni, il più rappresentato nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista, con una quota del 14,6 per cento.

Un mercato, quello italiano, che conta un numero di imprese molto più alto rispetto a quelle dei partner europei (secondo Scenari Immobiliari sono oltre 546mila rispetto alle 495mila della Francia e alle 393mila della Germania), ma anche con meno addetti: 2,8 occupati per azienda, contro i 3,7 della Francia e i 6,7 della Germania. Gli investimenti in costruzioni (al lordo dei costi per trasferimento di proprietà), dopo un primo trimestre 2023 caratterizzato da un andamento ancora positivo (+0,5%), hanno registrato una prima flessione, che non si verificava dal secondo trimestre del 2020.

Secondo l’Istat, gli investimenti nel settore sono diminuiti del -4,8% su base annua nel secondo trimestre del 2023, sintesi di una significativa riduzione delle abitazioni (-7,7%), e di un più contenuto calo dei fabbricati non residenziali e altre opere (-1,7 per cen-



ADOBESTOCK

Incognite sul futuro.
Dopo un biennio in cui il settore delle costruzioni ha giocato un ruolo decisivo per la crescita del Paese, le prospettive per il 2023 e oltre vanno valutate con cautela

SUPERBONUS
Ance chiede una soluzione per i crediti incagliati e una proroga per condomini con lavori già iniziati

to). Ciò si riflette anche negli investimenti in abitazioni che manifestano una diminuzione del -5,4% rispetto nel primo semestre 2023, rispetto al primo semestre 2022. Di contro, il comparto non residenziale risulta ancora positivo (+1,5 per cento). In pratica, il segmento più debole risulta quello residenziale, su cui stanno incidendo le numerose modifiche intervenute per depotenziare il Superbonus da un lato e i continui aumenti dei tassi d’interesse, che stanno rendendo sempre più oneroso il costo del mutuo.

Proprio sul Superbonus, Ance ha chiesto una soluzione per i crediti incagliati e una proroga per i condomini in cui i lavori erano già iniziati. Proposta, quest’ultima, che una parte della maggioranza vorrebbe inserire nel

Ddl di Bilancio ma che trova le resistenze del ministero dell’Economia.

In audizione alla Camera, la settimana scorsa, la presidente di Ance, Federica Brancaccio, ha detto che «dopo un biennio 2021-2022 in cui il settore costruzioni ha giocato un ruolo decisivo per la crescita del Paese, le prospettive per il 2023 e i prossimi anni vanno valutate con cautela. Sicuramente, sul prossimo triennio, peseranno le modifiche intervenute sul Superbonus, che ne hanno determinato il depotenziamento (da un’aliquota del 110% al 70% nel 2024), il blocco della cessione del credito, così come i ritardi sul Pnrr, oltre a inflazione e tassi ancora elevati e incertezze geopolitiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

546mila

IN ITALIA
Sono le imprese del settore delle costruzioni nel nostro Paese contro le 495mila della Francia e le 393 mila della Germania

Dal sisma in Abruzzo
il know-how per gestire
ristrutturazioni evolute

Oceania

Se dalle tragedie possono anche nascere delle opportunità, dalla sinergia tra professionisti e capacità imprenditoriale si pongono le basi per la crescita di fatturati, investimenti e posti di lavoro.

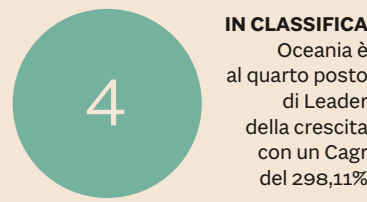
Oceania srl – che nasce nel 2004 a San Salvo, provincia di Chieti, per volontà degli architetti Antonio Pantalone, Agostino Monteferrante e degli ingegneri Andrea Di Iorio e Gennaro Luciano – si è data da subito l’obiettivo di diventare un punto di riferimento nel settore edile per impiego di tecniche e materiali innovativi. «Dai circa 6-7 milioni di euro di lavori del primo anno – spiega Gennaro Luciano – quest’anno siamo a circa 27 milioni di euro di lavori. Il solo fatturato 2023, invece, si aggirerà sui 18 milioni. Sempre in accelerazione». Tanto che si è aggiudicata il quarto posto nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista. Una svolta, però, arrivata con il tragico sisma dell’Aquila.

Per far fronte alla sfida della ricostruzione, nel 2009, nasce – per volontà sempre dei quattro professionisti tecnici – la Newark Engineering srl, società che svolge studi di fattibilità, progettazione, direzione dei lavori, consulenze tecniche inerenti la realizzazione di impianti, opere, costruzioni civili ed industriali, infrastrutturali e urbanistici. Un ulteriore tassello per fornire un prodotto immobiliare residenziale “chiavi in mano”, dalla progettazione alla realizzazione.

Ma non basta. Dall’esperienza della ricostruzione, è nata Esb Group, una rete d’imprese che ruota sulla sinergia

tra la Newark Engineering srl, Oceania srl e lo Studio di consulenza del commercialista Simone Boschetti, che offre servizi di assistenza e consulenza legale, societaria, tributaria e del lavoro.

«Il sisma – ha aggiunto Simone Boschetti – ci ha obbligati a maturare un forte know-how nella ricostruzione con tecnologie antisismiche, ma soprattutto nella gestione delle documentazioni con la Pa e dei complessi iter di ricostruzione, con soluzione tecnico- professionali cui si affianca l’essenziale consulenza tributaria e normativa». Una consulenza più che mai necessaria con l’arrivo degli in-



centivi post-covid (ecobonus, sisma-bonus, superbonus).

«Il superbonus – spiega Luciano – non ci ha creato problemi, perché abbiamo sempre operato con la copertura del plafond bancario. Scegliendo, quindi, di non fare passi azzardati rispetto alle nostre possibilità. Sarebbe giusto dare ai condomini che hanno lavori avviati la possibilità di terminare e affrontare con coraggio il tema dei crediti incagliati». Intanto, Esb Group si prepara ad aprire, tra poche settimane, la sua sede a Milano, dove ha già sei cantieri residenziali, tra ristrutturazioni e riconversioni, aperti, mentre altri due lo saranno a breve.

— L. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sappiamo metterci in gioco per tutti i nostri clienti.

LEADER DELLA CRESCITA PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO, SIAMO PRONTI A BRINDARE ALLE NUOVE SFIDE DEL FUTURO.

Dentro i nostri alveari in cartone 100% riciclato c’è tutta la nostra filosofia d’impresa. Un impegno che non si ferma al solo prodotto, ma che guarda alla sostenibilità e all’economia circolare.

Questo per noi significa proteggere il futuro e le risorse del nostro Pianeta.

LEADER DELLA CRESCITA DAL 2021 AL 2024

WWW.JOKERIMBALLAGGI.IT

Rapporti
Leader della crescita

54

LE AZIENDE IN CLASSIFICA
Sono 54 le aziende It e software
presenti nella classifica
Leader della crescita 2024
con un tasso medio del 53,3%

Cresce la spesa Ict delle imprese e il mercato vola a 39 miliardi

Gli investimenti. Un quarto delle aziende aumenterà i budget destinati alla tecnologia mentre una su dieci utilizza soluzioni basate su intelligenza artificiale e realtà aumentata

Gianni Rusconi

I mercato dell'Information and communications technologies (Ict) in Italia raggiungerà a fine 2023 quasi 39 miliardi di euro e un quarto delle imprese aumenterà i budget di spesa rispetto allo scorso anno. Lo dice un recente rapporto elaborato da Assintel sulla base di dati raccolti da Idc e di un'indagine condotta da Istituto Ixè su un campione di mille imprese. Indicazioni importanti, che confermano una tendenza ben delineata, secondo la quale le aziende della penisola non stanno tirando il freno agli investimenti nel digitale nonostante il perdurante stato di incertezza politica ed economica. Il 90% delle imprese, infatti, fa uso di tecnologie e percepisce questo asset come imprescindibile per competere sul mercato, migliorare le performance e costruire un'organizzazione più resiliente. Non è certo un caso, del resto, che le aziende del settore It e del software pesino per l'11% nella classifica a valore delle top 500 Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista.

Alla presenza di progetti di digitalizzazione anche complessi, per esempio nei processi di produzione nelle aziende manifatturiere, fa eco per contro un nucleo di imprese ancora totalmente refrattario all'adozione di questi strumenti: parliamo di un gruppo circoscritto (l'8,5% del totale, circa 130mila imprese) e com-



ADOBESTOCK

LE AREE
L'adozione dell'Internet of things interessa il 14% delle aziende, poco diffusi invece blockchain e Nft

posto prevalentemente da realtà di piccole e piccolissime dimensioni. Il quadro che descrive la penetrazione delle tecnologie più evolute ci dice inoltre che la familiarità con queste soluzioni è una prerogativa di una porzione relativamente ridotta di imprese. Più nello specifico, realtà virtuale/aumentata, robotica e intelligenza artificiale sono oggi diffuse in quasi un decimo delle imprese, mentre blockchain e Nft sono prese in considerazione solo da piccolissime avanguardie (il 3% del campione). Decisamente più avanti è invece l'adozione dell'Internet of things (interessa il 14% delle aziende), e quindi sensori, software e sistemi integrati che permettono di connet-

tere fra loro più dispositivi e di raccogliere dati direttamente sul campo. Fra le aree maggiormente interessate da progetti di innovazione spiccano la comunicazione e il marketing, tema prioritario per il 31% delle imprese esaminate, e a seguire la gestione dei clienti (per il 22%) e la riduzione dell'impatto ambientale (per il 16%). In linea generale, due sono gli ostacoli più importanti da superare sulla strada della digitalizzazione: l'assenza di risorse finanziarie, segnalata nel 31% dei casi, e la mancanza di cultura innovativa e di competenze specializzate, che riguarda nel complesso oltre la metà (il 54%) delle imprese italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I driver.
Fra le aree maggiormente interessate da progetti di innovazione tecnologica spiccano la comunicazione, la gestione dei clienti e la riduzione dell'impatto ambientale

Monopattini e bit, la mobilità sostenibile si allea con gli algoritmi

Bit Mobility

Il progetto prende forma nel 2019 a Bussolengo, provincia veronese, e punta con decisione sui monopattini in sharing quale valida alternativa alla mobilità urbana tradizionale. Al battesimo sul campo avvenuto in quel di Cattolica, una delle prime città italiane ad avviare sperimentazioni di micromobilità elettrica, è seguito il lancio del servizio a Verona, Torino e Milano e successivamente (nel biennio 2020-2021) è arrivato l'atteso cambio di passo, con l'espansione delle attività su scala nazionale. Oggi Bit Mobility è uno dei principali operatori in Italia (ha gestito un quarto dei 25 milioni di viaggi effettuati nel 2022 su un monopattino a noleggio), copre oltre 20 città con circa 10mila mezzi fra monopattini (la parte più corposa della flotta), scooter elettrici ed e-bike e vanta circa 350mila utenti attivi. L'azienda è ottava nella classifica Leader della crescita 2024 Il Sole 24 Ore-Statista. Numeri in crescita in un comparto competitivo, osserva Gianmaria Crivellente, Ceo e co-founder della società, che conferma come in aumento siano anche i numeri del fatturato, che dai 7 milioni di euro del 2022 dovrebbe salire ai 9 di quest'anno. A contribuire alla corsa dei ricavi concorrono sia il consolidamento verso l'alto delle tariffe di noleggio dei mezzi elettrici sia la nuova linea di soluzioni B2B. Una piccola parte della flotta, infatti, è destinata a selezionate strutture ricettive per servire gli ospiti, secondo un modello di business che prevede per Bit Mobility un canone fisso mensile e una quota degli in-

cassi derivanti dall'utilizzo dei mezzi. Un'altra voce che si sta aggiungendo a bilancio è quella delle attività commerciali per il delivery (a cui la società offre un pacchetto di noleggio tutto compreso) mentre l'obiettivo è quello di raggiungere il mondo corporate e in particolare quelle aziende (società aeroportuali incluse) in cerca di soluzioni per ottimizzare gli spostamenti su larga scala all'interno di grandi spazi e grandi impianti. Alla base dell'offerta di Bit Mobility c'è il concetto della massima efficienza, un traguardo raggiungibile anche grazie alla tecnologia. La piattaforma di back

IN CLASSIFICA
Bit Mobility è all'ottavo posto di Leader della crescita con un Cagr del 233,85%

office per la gestione di tutti i dati relativi ai mezzi e al noleggio e l'app Bit sono infatti asset sviluppati interamente "in house" e di recente sono confluiti in uno "spin off" di proprietà, Mirai, che andrà a proporli sul mercato. E non solo. L'intelligenza artificiale è già parte integrante del processo di riconoscimento dell'utente (tramite immagine scattata con un selfie) in fase di noleggio e di deposito del mezzo e alimenta un sistema basato su algoritmi che ottimizza progressivamente le operation di Bit Mobility elaborando tutti i dati relativi alla domanda, all'utilizzo e alla manutenzione dei vari veicoli.

—G.Ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Keytech, Sap outsourcing partner, è specializzata nella implementazione e manutenzione dei sistemi Sap, leader mondiale dei gestionali aziendali.

Keytech si conferma per il terzo anno consecutivo nella classifica dei Leader della crescita de Il Sole 24 Ore, la lista delle 500 aziende italiane che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato nel triennio. Questo straordinario risultato si è reso possibile grazie al lavoro di team delle nostre risorse presenti a Padova, Roma, Napoli, Bari, Catania e Granada ed un abile mix di competenze strategiche, skills e tecnologie.

Keytech si pone per il 2024 i seguenti obiettivi:

- la diffusione della nuova metodologia RISE SAP, per la implementazione del software in architetture private e public cloud. RISE SAP permette di installare il prodotto in cloud con una offerta completa di soluzioni e servizi, in grado di assicurare economie in termini di costi e tempistiche, attraverso un approccio guidato basato su comprovate metodologie SAP;
- l'integrazione dell'AI generativa SAP Joule, che rivoluziona il modo di interagire con i sistemi, semplificando ogni compito e facilitando i processi decisionali aziendali;
- lo sviluppo di soluzioni per la fatturazione elettronica europea, infatti Polonia, Francia, Spagna, Belgio hanno già definito gli obblighi di fattura B2B che sarà introdotta da luglio 2024.

La crescita esponenziale dell'organico tra consulenti funzionali SAP e gli sviluppatore

SAP® Certified
in SAP S/4HANA® Solutions Operations



ri specializzati nel più avanzato linguaggio BTP, ha permesso a Keytech di diventare il partner di riferimento nella trasformazione digitale di tante realtà aziendali.

Keytech è tra le prime aziende italiane certificate SAP S/4HANA Solutions Operations: «Abbiamo sviluppato competenze sui processi di Amministrazione, Finanza, Controllo e Logistica durante la conduzione dei diversi progetti SAP in cui siamo stati coinvolti - dichiara Luigi Tufano, CEO di Keytech. Il valore del team è il nostro vantaggio competitivo ed i nostri centri di competenza costituiscono un network di skills che rende l'adozione del software più semplice e priva di imprevisti». Scopri subito in che modo Keytech può aiutare anche la tua azienda nell'era della digital transformation ad adottare SAP!!

Info: www.keytech.srl / info@keytech.srl

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Nel mondo delle costruzioni da oltre 35 anni Leader della Crescita 2024

Operiamo nel settore delle **costruzioni dal 1987**. Con una crescita costante e graduale la nostra azienda, da sempre a conduzione familiare, interviene in ogni genere di trasformazione del territorio coniugando **esperienza** e **innovazione**, con l'**obiettivo** principale di offrire solo servizi e prodotti di alto livello nella ricerca costante della migliore **qualità** al giusto **prezzo** per soddisfare tutti i nostri clienti, perché la loro soddisfazione è la nostra **migliore pubblicità**.

REALIZZIAMO

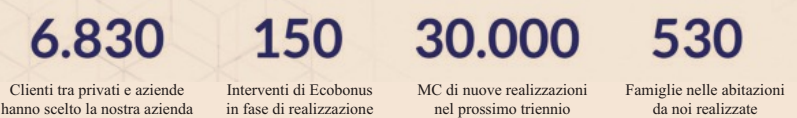
- Palazzine e ville per conto proprio
- Ristrutturazioni
- Costruzioni edili a chiavi in mano per conto terzi
- Lavori con bonus edilizi

GARANTIAMO

- Consulenza nella gestione documentale
- Esperti nel sopralluogo prima-lavori
- Qualificati supervisori dei lavori
- Professionisti nella scelta dei materiali personalizzabili
- Rilascio di certificazioni a norma di legge



I NUMERI



06/92730733 - gruppopappalardo.com - gruppopappalardo@gmail.com

Rapporti
Leader della crescita

Sempre più verdi e digitali:
scatto dei ricavi per le utility

Energia e servizi. Secondo Althesys nel 2022 il fatturato delle top 100 è cresciuto del 47% a oltre 220 miliardi rispetto al 2021. Le nuove tecnologie richiedono ingenti investimenti

Chiara Bussi

È il protagonista assoluto della transizione green e continua a macinare ricavi, prima sulla spinta del caro-energia e oggi sempre più delle nuove scelte in nome della decarbonizzazione. Stiamo parlando del macrosettore dell'energia e dei servizi (acqua, gas e rifiuti). È il terzo più rappresentato nella classifica Leader della crescita 2024 e ne fa parte l'8,4% delle aziende presenti.

A fornire indicazioni precise sullo stato di salute del comparto è Althesys con il rapporto Top Utility, pubblicato ogni anno a febbraio, che prende in esame 240 indicatori quantitativi e qualitativi. Il Ceo Alessandro Marangoni anticipa al Sole 24 Ore i primi dati. «I ricavi delle cento principali utility italiane - spiega - sono cresciuti del 47% tra il 2022 e il 2021 a oltre 220 miliardi di euro. L'aumento dipende in larga parte dalla crescita dei prezzi dell'energia, ma la traduzione in maggiori margini per le varie imprese è assai differente». Lo scatto maggiore (+132%) viene registrato dalle multiutility. Crescono anche i ricavi dei servizi ambientali (+50% circa) trainati dalla raccolta differenziata e quelli del servizio idrico integrato (circa il 40%), mentre l'energia mette a segno un aumento 27,5 per cento.

«La profonda trasformazione in atto, sia sul fronte tecnologico che di mercato - dice Marangoni - richiede



ADOBESTOCK

Nuova frontiera. Dallo smart metering (nella foto) con la telegestione dei contatori alle fonti rinnovabili fino ai sistemi di accumulo e all'idrogeno è ampio il ventaglio di tecnologie emergenti

IL FOCUS Marangoni (Althesys): «Richiesto uno sforzo enorme in innovazione per reti e impianti»

alle utility uno sforzo enorme nell'innovazione con ingenti risorse dedicate alla modernizzazione e al rafforzamento degli impianti e delle reti».

Nel 2021 gli investimenti delle top 100 sono aumentati del 50% rispetto al 2019 a 10,9 miliardi, una quota pari allo 0,6% del Pil. A tirare la volata sono state le grandi aziende elettriche che hanno investito 6,6 miliardi di euro. «Gli investimenti in ricerca e innovazione - sottolinea Marangoni - sono fondamentali per il settore, impegnato nell'ammodernamento e ampliamento delle infrastrutture esistenti e nello sviluppo di nuovi impianti e tecnologie. Le sfide poste dal target di decarbonizzazione, dall'economia circolare e dal cambiamento climatico, oltre alle scadenze del Pnrr, comportano un impegno straordinario nell'implementare progetti in tempi brevi e smobilizzare risorse».

Nei radar delle imprese c'è un ventaglio di tecnologie emergenti: dai sistemi di smart metering per le reti (con la lettura e la telegestione dei contatori) alla selezione e valorizzazione dei materiali nel settore dei rifiuti, dalle fonti rinnovabili alla produzione e uso dell'idrogeno, dall'efficienza energetica ai sistemi di accumulo. Per compiere questo salto la digitalizzazione sarà sempre più centrale: l'81% delle aziende afferma che intende aumentare il budget per questi investimenti nei prossimi tre anni. «Soprattutto nel settore dell'energia - conclude Marangoni - se il kilowattora diventa sempre più una commodity, emerge la tendenza a fornire un servizio di consulenza agli utenti, spesso con il supporto del digitale sugli aspetti legati all'efficienza energetica, anche in un'ottica di risparmio dei costi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

81%

GLI INVESTIMENTI
Imprese che intendono aumentare il budget degli investimenti in nuove tecnologie nei prossimi tre anni. Oggi valgono circa 11 miliardi

Espansione nel Nord Italia
con soluzioni su misura
per il risparmio energetico

Energia Locale

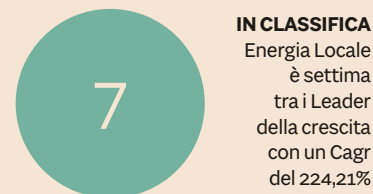
«Ho iniziato come venditore porta a porta di contratti su luce e gas, poi mi sono reso conto che i clienti cercavano sempre più un'assistenza per orientarsi nel mondo delle bollette, tra costi nascosti e lunghe attese con i call center». Per Mattia Fiorentini l'anno di svolta è stato il 2018, quando ha fondato Energia Locale, di cui è il Ceo. La piena operatività è arrivata l'anno successivo.

«Siamo un fornitore di luce e gas per utenti privati - racconta - con un tratto distintivo: la figura del consulente dedicato, un esperto a 360 gradi sul mondo dell'energia. Il suo nome è scritto a chiare lettere sul contratto, con tanto di numero di telefono. Attualmente ne abbiamo diciotto». Con benefici in termini di tempo e costi. «Sul mercato libero - dice - una gestione su misura consente di risparmiare fino al 30-40% e tra il 5 e il 10% su quello di maggior tutela». Dal prossimo gennaio gli utenti domestici su questo segmento, salvo proroghe dell'ultim'ora, verranno spostati sul mercato libero per il gas, mentre per la luce la fine della maggior tutela è fissata per aprile.

La sede centrale di Energia Locale è a Milano, ma l'azienda ha un presidio sul territorio con quattro sportelli tra la Lombardia (a Desio, Pero, Lomagna) e il Piemonte (a Collegno, in provincia di Torino), con oltre 6.200 clienti. Lo staff cresce di pari passo e oggi può contare su una cinquantina di persone in tutto, con un'età media intorno ai 30 anni. Nel

2022, l'anno del picco dei prezzi sulla scia della guerra tra Russia e Ucraina, l'azienda mette a segno ricavi per 5,2 milioni di euro: rispetto al 2019 l'accelerazione è del 244%. Tanto che l'azienda guadagna il settimo posto della classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista.

La transizione energetica fa il resto. Il consulente dedicato assiste i clienti nella scelta delle soluzioni su misura per il risparmio in chiave green, con un occhio alla riduzione delle emissioni e un altro al portafogli. Si parte da un'analisi dettagliata del consumo per individuare



le aree in cui è possibile apportare miglioramenti per abbattere i costi. «Una valutazione attenta - dice Fiorentini - consente di abatterli fino al 78 per cento».

Guardando al futuro, spiega il Ceo, «puntiamo a crescere ulteriormente superando i 25 mila clienti, con l'apertura di altri cinque sportelli sul territorio». Da un lato il potenziamento del canale fisico, dall'altro la spinta sul digitale. «Stiamo testando una app - conclude Fiorentini - che entrerà in funzione nel 2024 e consentirà la gestione dell'efficiamento energetico in modalità digitale».

—C.Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

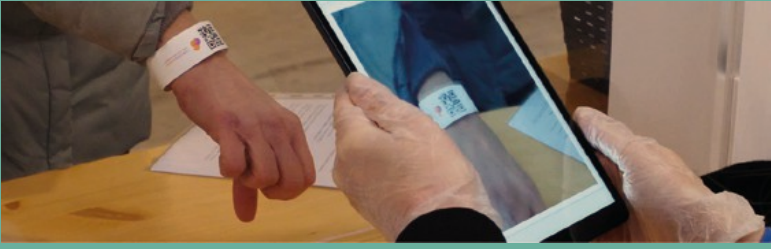


ISPIRIAMO IL CAMBIAMENTO
NELLA PA

Equità Digitale | Trasparenza | Sicurezza



DROMEDIAN.COM



GROUP DROMEDIAN
HANDY INNOVATION

CONCORSI SMART
ZERO RISK MANAGEMENT

CONCILIUM

SmartBOOKING

SMARTCITY
ESPLORA VIVI CONDIVIDI

INFO@DROMEDIAN.COM

La fiera che vuoi, dove vuoi, come vuoi.



FIERA MILANO

Tutto il *know-how* di Fiera Milano è a disposizione per amplificare l'esperienza del tuo evento, secondo i principi guida di **interattività, sostenibilità e servizi integrati**.

Per info sulle manifestazioni: fieramilano.it



Rapporti
Leader della crescita

Industria meno tonica, tra crisi globali e domanda più debole

La congiuntura. Per l'area vasta della meccanica allargata la produzione è in discesa. Dalla frenata delle commesse per le macchine utensili nuove nubi sulle prospettive

Luca Orlando

Guerra in Ucraina e crisi della supply chain. E poi crescita dei tassi di interesse, corsa dell'inflazione, scatto oltre ogni previsione delle materie prime, a cominciare dall'energia. Per l'area vasta della meccanica sono stati anni difficili e i risultati della classifica mettono in evidenza le complessità: la pattuglia della categoria "Produzione Industriale" della classifica non è in effetti tra le più nutrite, contando solo 31 aziende su 500, poco più del 6%. In un anno, il 2022, che in realtà racchiude due mondi diversi: un primo semestre ancora in lieve crescita a cui si è contrapposta una seconda parte negativa. E come risultato, la produzione industriale del settore, che pareva avviata a chiudere un altro esercizio positivo, è risultata in calo dello 0,3%.

Incertezza che prosegue anche ora, con gli ultimi dati a segnalare per il secondo trimestre una riduzione del 2% su base annua, resa meno grave solo grazie alla risalita dei mezzi di trasporto, unico comparto a presentare una produzione migliore rispetto all'anno precedente. Dato coerente tenendo conto della domanda interna così come di quella internazionale. Quest'ultima vista in deciso rallentamento negli ultimi mesi, con cadute che si concretizzano sia nei paesi extra-Ue che in Europa, a partire dai primi mercati di sbocco esteri, cioè Ger-



Anni difficili. Guerra in Ucraina, crisi della supply chain, crescita dei tassi e rincari alle stelle delle materie prime: per l'area vasta della meccanica sono stati (e lo sono ancora) anni difficili

PIÙ COSTI
Il nodo degli investimenti: in un anno i nuovi prestiti passano da un tasso dell'1,45 al 5,01%

mania e Francia. Sul fronte interno, anche se finora i consumi hanno tenuto grazie alla riduzione della propensione al risparmio, è evidente come bollette, mutui, carburanti e in generale l'inflazione stiano erodendo spazi importanti nei bilanci delle famiglie, spingendo a rinviare spese non considerate essenziali. Altro nodo dell'intera industria riguarda gli investimenti, visti in calo dello 0,1% nel 2024 nelle recenti stime del Centro Studi di Confindustria. Esito non del tutto inatteso guardando ai costi dei finanziamenti bancari. Se ad agosto del 2022 il tasso medio per le società non finanziarie era pari all'1,45%, la raffica di ritocchi al rialzo decisa dalla Bce ha portato il livello medio a più

che triplicare: è pari al 5,01% nelle ultime rilevazioni di Banca d'Italia. Intanto, nei primi otto mesi dell'anno il calo medio dell'output dell'industria è pari al 2,8%, diffuso tra tutti i comparti ad eccezione dei beni strumentali. Anche qui, però, le avvisaglie non sono brillanti. Gli ordini di macchine utensili, spia significativa dei mesi a venire, vede per la domanda in Italia un quasi dimezzamento. L'utilizzo della capacità produttiva (75,9% nel terzo trimestre) è ancora oltre il livello di guardia ma il trend ribassista pare inequivoco: ci sono due punti in meno rispetto al 2022 e la discesa è presente per il sesto trimestre consecutivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31 **LE AZIENDE IN CLASSIFICA**
La pattuglia della categoria "Produzione Industriale" non è tra le più nutrite, contando solo 31 aziende (il 6%) sulle 500 di Leader della crescita

Dall'elettronica la spinta che triplica l'organico e genera ricavi record

Fae Technology

«Prima del Covid? Eravamo meno di 50, oggi più del triplo. E in realtà, pur avendo assunto oltre 60 persone dall'inizio dell'anno abbiamo ancora numerose posizioni aperte». Crescita esplosiva sotto ogni aspetto, quella sperimentata da Gianmarco Lanza, presidente e Ceo di Fae Technology. Azienda bergamasca dell'elettronica capace di cavalcare la pervasività della rivoluzione digitale, puntando a progettare, sviluppare e produrre soluzioni integrate per più comparti. Se dal 2019 al 2022 i ricavi sono più che triplicati (facendo guadagnare all'azienda l'ingresso nella lista dei Leader della crescita Sole 24 Ore-Statista), il progresso prosegue anche ora, con un primo semestre da oltre 27 milioni, in crescita del 57% sullo stesso periodo 2022. Aumento che ha spinto Fae Technology a un allargamento del perimetro, in primis produttivo, con un investimento di due milioni per nuove linee in un ex cotonificio da 5.500 metri quadri, ampliamento della sede bergamasca di Vertova. Strategia di sviluppo perseguita anche con strumenti finanziari evoluti (quotazione nel segmento Euronext Growth a Milano) a cui si aggiunge la recente acquisizione di Elettronica GF, 60 addetti e 11 milioni di ricavi nei sistemi basati su microprocessore. «I driver che spingono la nostra crescita sono numerosi - spiega l'imprenditore - e anzitutto vediamo grandi sviluppi in relazione all'elettrificazione del mondo auto, dove forniamo soluzioni sia a produttori e Tier 1 che alle

aziende che si occupano delle infrastrutture di ricarica». Spinta alimentata anche da soluzioni innovative ottenute grazie alla ricerca. Come il sistema che facilita la trasformazione digitale delle fonderie attraverso un sistema di intelligenza artificiale per monitorare le performance dei processi. Oppure la sonda che sviluppa soluzioni contro gli sprechi idrici e il dissesto idrogeologico. O i sensori creati in collaborazione con il Mit di Boston per il monitoraggio della qualità ambientale nelle metropoli.

Nata nel 1990 per produrre in piccole serie schede elettroniche, Fae Te-

IN CLASSIFICA
Fae Technology si piazza al 204esimo posto di Leader della crescita con un Cagr del 47,82%

chnology è progressivamente cresciuta sviluppando l'intera catena del valore del settore, dalla progettazione delle soluzioni alla loro realizzazione produttiva diretta. «Oggi in azienda siamo circa 170 - aggiunge Lanza - ma continuiamo ad assumere in tutte le funzioni, dalla progettazione ingegneristica alla produzione, all'assistenza del cliente, passando per tutte le funzioni amministrative. Quello che vediamo è un consolidamento del trend di crescita, che riusciamo ad assecondare con nuovi ingressi grazie al rapporto positivo e alle sinergie che abbiamo sviluppato con scuole secondarie e università».

—L.Or.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAGITTA SGR
PART OF ARROW GLOBAL GROUP

sagittasgr.it

Unlock value in asset management

Sagitta SGR è la società di gestione del risparmio del **Gruppo Arrow Global** con asset in gestione per oltre 2,1 miliardi di euro.

La società è specializzata nella **gestione degli investimenti** nel settore dei **crediti non performanti (NPL e UTP)**, del **real estate** e del **direct lending** nelle situazioni di crisi aziendale.

I fondi di investimento di Sagitta SGR sono rivolti ad investitori istituzionali e sono caratterizzati da profili di rischio/rendimento particolarmente interessanti.

LEADER DELLA CRESCITA 2024

SUPPORTO OPERATIVO

MITIGAZIONE DEL RISCHIO

OTTIMIZZAZIONE DEL TCO

TEMPORARY MANAGEMENT

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

OUTSOURCING

passione per il procurement

Il Sole **24 ORE** statista

LEADER DELLA CRESCITA 2024

NEMO | Consulting

www.nemoconsulting.it
info@nemoconsulting.it

Rapporti
Leader della crescita

Food in bilico: tiene l’export
ma il mercato interno ristagna

La congiuntura. L'inflazione pesa sui bilanci delle famiglie: il 43% degli italiani dichiara di voler tagliare le spese. Per le vendite all'estero si stima, nel 2023, una crescita del 10%

Un comparto da 179 miliardi di euro di fatturato annuo, 60mila aziende e oltre 50 miliardi di export sul quale pesa la grande incognita dei consumi. È questa la fotografia dell'industria alimentare made in Italy oggi, in bilico tra la crescita delle vendite sui mercati esteri e la stagnazione su quelli interni. Nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista le aziende del settore cibo e bevande sono il 4,2% del totale (21 su 500).

Secondo l'ultima indagine di NielsenIQ, da qui alla fine dell'anno le famiglie del nostro Paese stringeranno i cordoni della borsa: il 43% degli italiani dichiara di voler ridurre le spese in vista delle prossime feste. Una delle cause è l'inflazione, che rallenta è vero, ma non molla il carrello della spesa. Secondo i dati del Codacons, a ottobre i prezzi dei beni alimentari risultavano comunque più alti del 6,5% su base annua (+0,1% su mese): significa una maggiore spesa, solo per il cibo, pari a 523 euro annui per un nucleo con due figli.

Come chiuderà il 2023 dell'industria alimentare? Secondo l'ultima edizione del Food industry monitor dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e da Ceresio Investors, la crescita del settore proseguirà anche nel biennio 2023-2024 con tassi superiori al Pil: per il 2023



ADOBESTOCK

Incertezza. In questa fase sull'alimentare made in Italy pesa la grande incognita dei consumi: la corsa dell'inflazione scoraggia la propensione agli acquisti delle famiglie

PRIMATO
L'alimentare resta saldamente la prima manifattura del Paese con 179 miliardi di fatturato annuo

si prevede un +8,4% e per il 2024 un +5,7%, mentre le esportazioni si attesteranno su una crescita intorno al 10%. Rispetto a luglio però, quando il rapporto è stato reso noto, è senza dubbio aumentata l'incertezza sulle sorti sia dell'intera economia nazionale, sia del comparto food in particolare, con da ultimo la guerra tra Israele e Gaza a complicare il quadro quanto meno dal punto di vista dei rincari energetici.

Previsioni di crescita a parte, l'industria alimentare resta saldamente la prima manifattura del Paese. Lo dicono i numeri del rapporto Federalimentare-Censis: nell'ultimo decennio il comparto ha messo a segno un aumento del fatturato

del 24,7%, che ha portato con sé anche un incremento dell'occupazione del 12,2% e un balzo delle esportazioni di oltre il 60%. Allargando la visuale dall'industria all'intera filiera, che va dal campo alla tavola, il fatturato dell'agroalimentare italiano ha raggiunto quota 607 miliardi di euro, pari al 31,8% del Pil nazionale. Le performance di lungo periodo evidenziano che i comparti che hanno ottenuto una crescita dei ricavi superiore alla media del settore sono stati quelli dei surgelati, del latte, del caffè, delle farine, della pasta, dei dolci, del vino, delle conserve e dei salumi.

—Mi.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+24,7%

DIECI ANNI DI CRESCITA
Nell'ultimo decennio l'industria alimentare ha messo a segno un aumento del fatturato del 24,7%; l'occupazione invece è salita del 12,2%

Confezioni di carta
e scritte personalizzate
per l’acqua sostenibile

Ly Company Italia

Micaela Cappellini

Confezioni di acqua sostenibili perché realizzate in carta, sulle quali si può scrivere quello che si vuole come su un manifesto pubblicitario. È questa l'idea dietro Ly Company Italia, nata nel 2019 col nome di Acqua in brick e ora parte di un gruppo spagnolo che però non ne ha il controllo di maggioranza. Ly Company Italia si piazza al decimo posto della classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista. A guidarla è Christian Creati: «Quando siamo nati - racconta l'ad - importavamo i brick e ci applicavamo sopra un'etichetta per personalizzarli. Tra i primi clienti c'erano diversi ristoranti, a cui piaceva l'idea di portare in tavola l'acqua col proprio nome». Il primo anno l'azienda fattura 200mila euro, poi arriva il crowdfunding, e con questi i fondi per realizzare uno stabilimento produttivo: «A Marradi, in provincia di Firenze, abbiamo rilevato gli spazi che furono di una falegnameria, producevano cucine di castagno - racconta Creati - disponiamo di 4mila metri quadrati di stabilimento coperto e 6mila scoperti».

Gli affari crescono: dai 200mila euro del primo anno Ly Company sale a 1,5 milioni nel 2021, poi a 3,5 milioni nel 2022, «e quest'anno contiamo di chiudere a 7 milioni», dice l'ad. In dirittura d'arrivo ci sono contratti con compagnie aeree e con navi da crociera, per le quali l'azienda ha appena investito nella realizzazione di una nuova linea produttiva che fa i

brick da 250 ml. La concorrenza? «Ci sono altri due produttori, in Italia, che fanno l'acqua in brick come noi - racconta l'ad - uno è la Smeraldina, in Sardegna, ma lavorano soltanto nell'isola. L'altra è Maniva, ma non fa confezioni personalizzabili, che invece è la nostra forza».

L'acqua nei cartoni è quella del bacino di Crespino e tutti gli sforzi sono concentrati sulla sostenibilità: «L'uso del cartone - spiega Creati - permette una notevole riduzione delle emissioni di CO2 rispetto al vetro e alla plastica. I beccucci dei nostri brick invece sono fatti di plastica di origine vege-



tale, derivata dagli scarti di produzione della canna da zucchero: ci costa di più, ma da quest'anno siamo una società certificata B Corp e siamo impegnati a fare tutto il possibile per l'ambiente». L'altro obiettivo su cui punta Ly Company è l'impatto sociale: «Ogni anno devolviamo il tre per mille di quanto produciamo a Pozos sin fronteras, un'associazione spagnola che si occupa della realizzazione di pozzi per l'acqua in aree estreme del Pianeta. Quest'anno abbiamo raccolto circa 120mila euro. Recentemente, insieme alle altre società del gruppo, abbiamo costituito una fondazione per costruire un orfanotrofio nella Repubblica Dominicana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Feeding
Industrial
Robotics

FlexiBowl®

GESTISCE IL

99%

dei

PRODOTTI

LA SOLUZIONE ROBOTICA
UNIVERSALE PER LE
SFIDE PRODUTTIVE DI OGGI

info@flexibowl.com | www.flexibowl.com



Progetto Impresa
BUSINESS INNOVATOR

34 ORE
statista

LEADER
DELLA
CRESCITA
2024

FINANZA AGEVOLATA
INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTAZIONE FORMATIVA
CONSULENZA

Scopri di più e iscriviti
alla nostra newsletter
www.progettoimpresasrl.it

Rapporti
Leader della crescita

La logistica vale il 5,41% del Pil ma stenta a trovare il personale

Lo scenario. Settore frenato dalla carenza di manodopera: per affrontare le sfide del futuro sono indispensabili più investimenti nella formazione e migliori condizioni economiche

Marco Morino

La logistica, tra attività di trasporto e magazzinaggio, conta in Italia 1,16 milioni di occupati e genera un valore di 92,7 miliardi di euro, pari al 5,41% del Pil. Oltre metà degli occupati lavora nel trasporto terrestre. Nella classifica Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista le aziende di logistica e trasporto sono il 4,8% del totale (24 su 500). È un settore strategico, come hanno dimostrato gli anni della pandemia, ma una narrazione sbagliata lo associa solo a orari su turni, attività logoranti, competenze manuali e lo rende ancora poco attrattivo per i giovani. Invece, la logistica offre grandi opportunità di lavoro: oltre a ricercare urgentemente autisti, magazzinieri, supply chain manager, ingegneri logistici ed esperti in sicurezza informatica, da qui al 2030 richiederà profili altamente qualificati, dai convertitori di autostrade intelligenti agli ingegneri progettisti di shuttle robotici, dai designer di imballaggi circolari ai fleet manager, fino ai progettisti per treni a idrogeno e ai dronisti per le consegne da remoto.

A identificare tutte le nuove professioni della logistica è Randstad Research, il centro di ricerca sul lavoro promosso da Randstad, nel nuovo rapporto "Trasformazioni del settore e delle professioni nella logistica" presentato di recente a Roma con esperti, rappresentanti del mondo



GETTY IMAGES

A corto di manodopera. Tra i vari fattori critici che il settore della logistica sta affrontando in tutto il mondo, la crescente carenza di manodopera è uno dei più preoccupanti

ISTRUZIONE
La proposta: creare un istituto tecnico dedicato alla logistica nella scuola pubblica

imprenditoriale e sindacale. Spiega Emilio Colombo, Coordinatore del comitato scientifico di Randstad Research: «Digitalizzazione, sostenibilità e demografia impatteranno fortemente sulla logistica nel prossimo futuro: formazione e innovazioni tecnologiche sono strategiche per attrarre talenti nel settore. Per costruire un futuro all'altezza delle aspettative dei talenti, infatti, bisogna fare leva sulla formazione, mettendo maggiormente in contatto scuole e imprese. Su questo, proponiamo di creare un istituto tecnico dedicato alla logistica nella scuola pubblica, che fornisca le qualifiche formali, come le patenti da possedere, e tutte le conoscenze richieste dal settore. È necessario poi - continua Colombo - che le imprese logistiche facciano maggior-

mente sistema, in un settore con catene del valore che si espandono anche a livello globale. Infine bisogna agire sul fronte dei contratti e delle retribuzioni, oltre a migliorare la rete infrastrutturale, che nel nostro Paese risulta particolarmente arretrata». Una riflessione sugli autisti. L'autotrasporto è in crisi da tempo perché si è di fatto bloccato il ricambio generazionale: il settore è alla ricerca di almeno 17mila conducenti di mezzi pesanti (Tir) e fatica a trovarli. Però tra le nuove professioni della logistica al 2030 spunta una figura di autista del tutto diversa da quella tradizionale: l'autista di elitaxi, mezzi che saranno utilizzati anche per il trasporto merci. Vedremo se questa nuova professione saprà attirare i giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,16

L'OCCUPAZIONE
La logistica, tra attività di trasporto merci e magazzinaggio, conta in Italia 1,16 milioni di occupati: gli uomini sono più dell'80% dei lavoratori

Tracciamento delle merci e software dedicati a misura di e-commerce

Elogy

Vera Viola

La logistica tradizionale si adatta male alle esigenze dell'e-commerce, meglio organizzare un servizio ad hoc. Così la pensa Marco Lanzoni, 30 anni, nativo digitale. Così la pensa anche il suo socio, Giorgio Fioravanti con un passato nella logistica militare. Insieme hanno fondato nel 2019 la società Elogy, con sede legale a Benevento e sede operativa a Roma, che si piazza al 27esimo posto della classifica 2024 Leader della crescita Sole 24 Ore-Statista.

Dopo una breve parentesi in un edificio romano, Elogy viene trasferita in un capannone di 11 mila metri quadri che funge da sede amministrativa, magazzino, snodo del traffico attivato dalla società. Una grande sede fisica, ma non solo. Fiore all'occhiello dell'azienda è il software, costruito su misura delle esigenze degli operatori del commercio elettronico.

In particolare di un b2b: un operatore dell'e-commerce acquista beni ordinati da un cliente finale e attraverso Elogy i prodotti acquistati viaggiano di magazzino in magazzino fino all'utente finale.

«Oggi possiamo assicurare ai nostri clienti il totale tracciamento della merce - spiega Lanzoni - il sistema informatico che abbiamo adottato costruisce ponti tra clienti e distributori, il fornitore riceve in automatico gli ordini che attivano un processo che è tutto tracciato fi-

no alla consegna al cliente finale. La tecnologia, in questo mondo dell'e-commerce è la chiave di tutto».

Il successo di Elogy è dimostrato dai numeri: dal fatturato di 250mila euro del 2019, passa a 3,2 milioni nel 2022 e oggi punta a chiudere l'anno con 4,5 milioni. Il tutto con un organico di una trentina di persone. E con circa 200 clienti, soprattutto concentrati nei settori dell'abbigliamento e della cosmetica.

Mentre partono nuovi, importanti investimenti. La società romana che ha due sedi estere, una in Spagna, e l'altra in Polonia con un

IN CLASSIFICA
Elogy si piazza al 27esimo posto di Leader della crescita con un Cagr del 159,01%

partner locale, ora si prepara ad espandersi ulteriormente con altre due aperture estere di cui una in Europa, tra Bulgaria e Romania, e l'altra fuori dall'Europa. La scelta è orientata verso i Paesi più richiesti dai clienti e soprattutto verso quei mercati in cui si può prevedere un più alto tasso di crescita.

Se il commercio elettronico dal Covid in poi ha avuto una determinata svolta, nonostante le enormi difficoltà dei trasporti, ed è certo che vi sia ancora molto spazio per una ulteriore crescita, è ipotizzabile che si potranno ottenere risultati più interessanti nelle aree in cui è meno radicata la presenza di Amazon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla parte dei cittadini e del territorio: la mission di "Cava Energia"

Attiva come fornitore di energia elettrica e gas naturale sul mercato libero. È tra le 500 aziende italiane con maggiore crescita di fatturato



DALLA PARTE DEI CLIENTI e del proprio territorio. Una mission ben precisa quella di Cava Energia, società di vendita attiva principalmente nella commercializzazione a clienti finali di energia elettrica e gas naturale sul mercato libero. L'azienda è stata costituita nel 2016 da Vincenzo e Ivan Adinolfi e dal 2018 è attiva come fornitore diretto. L'area territoriale di riferimento è quella di Cava de' Tirreni, in provincia di Salerno, insieme ai comuni della Costiera Amalfitana, con una platea di circa 100.000 persone. Un team giovane e dinamico che si pone come l'alternativa "ai soliti grandi fornitori abituati a trattare le persone come numeri".

Proprio di recente, Cava Energia è stata inserita nella lista delle 500 aziende italiane che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato tra il 2019 e il 2022, realizzata dal Sole 24 Ore e Statista.

L'azienda è dotata di uno sportello clienti aperto al pubblico, situato al centro di Cava de' Tirreni. All'interno dello sportello vi operano gli addetti al front-office di età media pari a 33 anni. Il territorio della Costiera amalfitana, nonché le frazioni più "alte" della città di Cava, sono invece servite con un ufficio mobile di cui l'azienda si è dotata per poter essere in grado di offrire i propri servizi di supporto alla clientela in maniera flessibile e capillare.

Tutta la squadra è focalizzata in una continua attività di rinnovamento delle prassi e delle metodologie di un settore che dal cliente medio è percepito come "vecchio" e poco interessante. La sfida più grande per ogni fornitore di energia è quella di rendere innovativa un'attività tutto sommato standard e ripetitiva come quella dell'elabora-

zione mensile della fattura dei consumi di luce e gas. Tra le iniziative di maggior impatto commerciale che l'azienda ha adottato il Metellio e la presenza fisica ai mercati settimanali.

Metellio è il nome scelto per "una moneta locale", una moneta complementare, da utilizzare in abbinamento all'euro, al fine di aumentare il potere di acquisto dei cittadini cavesi e, al contempo, di incentivare fortemente l'economia locale spingendo gli stessi cittadini ad acquistare di più, più frequentemente e soprattutto presso imprese cavesi. Una unità di Metellio equivale esattamente ad 1 euro, al fine di semplificare gli scambi tanto per chi vende che per chi acquista.

Nel corso dell'anno, inoltre, grazie ad un ufficio mobile allestito per garantire una piena operatività amministrativa e commerciale, è stato possibile partecipare ai mercati settimanali del territorio di riferimento nell'ottica di declinare il concetto di presenza e presidio del territorio in quante più forme possibile. Un ulteriore esempio di applicazione di tecniche di vendita e modalità operative che non sono assolutamente proprie del settore dell'energia ma che vengono invece adoperate con successo.

Il panorama dei fornitori locali di luce e gas è in fermento come non mai, chiamati a partecipare ad una sfida quasi "storica" come la prossima - salvo ulteriori ed ennesime proroghe - abolizione del Servizio di Maggior Tutela che vedrà tanti utenti impegnati nella ricerca di un fornitore affidabile e con valori e caratteristiche quanto più vicine alla familiarità e alla trasparenza da sempre considerate come elementi distintivi del Servizio di Maggior Tutela.

Un impegno costante

superare sempre le aspettative

main solution
energie rinnovabili



Siamo orgogliosi di annunciare che, per il secondo anno consecutivo, **Il Sole 24 Ore** ci ha insigniti del titolo di **Leader della Crescita**. Questo riconoscimento riflette il nostro impegno nell'innovazione e nell'eccellenza operativa.

Un enorme ringraziamento va al nostro straordinario team, ai clienti, ai partner e a tutti coloro che hanno contribuito al nostro successo.

Continueremo a superare le aspettative e a creare nuove opportunità di crescita. Sempre uniti, pronti ad affrontare qualsiasi nuova avventura.

ancora una volta,
grazie

www.mainsolution.eu

MAXFEL



DA 40 ANNI
ESPERTI
NELLA PRODUZIONE
JUST IN TIME.
DA OLTRE 15
SPECIALIZZATI
NELLE SUPERFICI
IN STRATIFICATO HPL.

www.maxfelsrl.it



Rapporti

Leader della crescita



ONLINE LA LISTA NAVIGABILE
La classifica dei Leader della crescita 2024 Sole 24 Ore-Statista è navigabile online nel sito di Lab24 lab24.ilssole24ore.com/leader-crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
1	Parcop S.r.l. (WiAutomation)	460,85	459,82	81.122,13	E-commerce
2	Bidberry S.r.l.	424,39	100,55	14.498,77	Pubblicità e marketing
3	Golfo Dei Sogni S.r.l. (The Sense Experience Resort)	328,64	103,45	8.147,59	Ospitalità e viaggi
4	Oceania S.r.l.	298,11	291,20	18.373,18	Costruzione e ingegneria
5	Business Innovation Lab S.p.A. (Opyn)	273,53	742,77	38.710,92	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
6	GreenFeed S.r.l. (GreenFeedCycles)	248,53	216,54	9.167,32	Commercio all'ingrosso
7	Energia Locale S.r.l.	244,21	128,81	5.252,80	Energia e servizi pubblici
8	Bit Mobility S.r.l.	233,85	188,39	7.009,71	IT e software
9	Main Solution S.r.l.	224,58	1.273,14	43.533,38	Energia e servizi pubblici
10	Ly Company Italia S.r.l. Società Benefit (Aqualy)	223,04	106,57	3.592,55	Cibo e bevande
11	Nativery S.r.l.	222,44	124,54	4.175,09	Pubblicità e marketing
12	Pace S.r.l.	217,88	116,00	3.726,00	Automotive
13	Salabam S.r.l. (Salabam - VadoBay - Vivamod)	205,87	401,98	11.502,37	Ospitalità e viaggi
14	Eva Consulting S.r.l.	205,20	127,70	3.630,20	Consulenza manageriale
15	C2R Energy Consulting S.r.l.	203,45	112,25	3.136,57	Consulenza manageriale
16	Conal Service S.r.l. (Formaggi Terre Sarde)	196,84	244,77	6.401,96	Cibo e bevande
17	Mia Burton S.r.l.	196,32	149,46	3.888,68	Abbigliamento e moda
18	Italsoft Group S.r.l.	193,29	1.583,27	39.944,94	Costruzione e ingegneria
19	Rizzi Costruzioni S.r.l.	186,71	475,96	11.217,81	Costruzione e ingegneria
20	Wakame Italia S.r.l.	185,37	644,40	14.975,23	Cibo e bevande
21	Baroni S.r.l. (Baroni Home)	182,56	241,26	5.442,62	E-commerce
22	X-Win S.r.l.	177,20	1.705,36	36.324,66	Energia e servizi pubblici
23	Luxor Building S.r.l.	177,02	995,10	21.154,56	Costruzione e ingegneria
24	Save NRG S.r.l.	172,25	814,09	16.427,65	Energia e servizi pubblici
25	Etnos Cooperativa Sociale	166,48	145,33	2.750,21	Servizi sanitari e sociali
26	Newark Engineering S.r.l.	164,89	547,31	10.172,50	Costruzione e ingegneria
27	Elogy S.r.l.	159,01	185,98	3.231,39	Logistica e trasporto
28	LV Group S.r.l.	149,35	615,04	9.534,93	Energia e servizi pubblici
29	CAMS Servizi Edili S.r.l.	144,62	1.113,13	16.294,33	Costruzione e ingegneria
30	Exelab S.r.l.	144,03	221,63	3.220,73	IT e software
31	P.B.L. S.r.l.	143,10	1.008,00	14.481,25	Macchinari e attrezzature
32	Isoterma S.r.l.	142,20	4.802,00	68.225,73	Costruzione e ingegneria
33	Cosaporto S.r.l.	139,32	120,32	1.649,14	E-commerce
34	RC Relax S.r.l.	139,23	135,29	1.852,36	Arredamento

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
35	Imprendiroma S.p.A.	138,27	2.664,79	36.046,37	Costruzione e ingegneria
36	Execus S.p.A.	136,44	180,09	2.380,30	Formazione
37	Ecologia Sannita S.r.l.	128,74	177,91	2.129,08	Smaltimento rifiuti & riciclo
38	Greenland S.r.l.	125,13	134,29	1.532,26	Costruzione e ingegneria
39	FinDynamic S.r.l.	122,78	222,10	2.455,63	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
40	Edilenergia S.r.l.	122,77	724,29	8.006,85	Costruzione e ingegneria
41	Hair Gallery Europe S.r.l.	122,41	2.126,57	23.396,50	E-commerce
42	Tecnica Group S.r.l.	119,52	291,50	3.083,44	Energia e servizi pubblici
43	Sagitta SGR S.p.A.	119,46	446,88	4.723,67	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
44	G.R. Costruzioni S.r.l.	117,82	309,66	3.199,97	Costruzione e ingegneria
45	Digix S.r.l.	117,11	972,00	9.947,54	IT e software
46	Enesco S.r.l.	115,37	5.149,24	51.435,81	Energia e servizi pubblici
47	Dodiciundici - Società cooperativa di Servizi	115,14	193,03	1.922,15	Servizi per l'impiego
48	InBagno S.r.l.	111,31	463,05	4.368,83	E-commerce
49	Ferraioli S.r.l.	110,98	1.511,96	14.199,62	Energia e servizi pubblici
50	BizAway S.r.l. SB	110,70	3.575,81	33.449,73	Ospitalità e viaggi
51	Cridav Italia S.p.A.	109,10	1.718,85	15.713,98	Energia e servizi pubblici
52	Essegi S.r.l.	108,86	3.722,20	33.913,11	Commercio all'ingrosso
53	Agrisole S.r.l.	106,40	8.097,50	71.195,85	Agricoltura, silvicoltura e pesca
54	EcoTek S.r.l.	106,24	3.242,09	28.440,02	Energia e servizi pubblici
55	Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l.	103,39	3.945,73	33.197,51	Costruzione e ingegneria
56	Whoosnap S.r.l. (Insoore)	102,27	390,97	3.235,32	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
57	CO.IM Costruzioni S.r.l. (Gruppo Pappalardo)	101,73	1.076,94	8.840,53	Costruzione e ingegneria
58	Pinsami S.r.l.	101,48	2.053,00	16.790,40	Cibo e bevande
59	Rifo S.r.l. (Rifò)	99,36	290,16	2.299,14	Abbigliamento e moda
60	181Travel S.r.l.	99,06	207,31	1.635,14	Ospitalità e viaggi
61	N.E.S. S.r.l. (Nuovi Sistemi Energetici)	98,67	356,06	2.792,10	Energia e servizi pubblici
62	Beccaceci S.r.l.	97,33	2.813,05	21.616,46	Costruzione e ingegneria
63	Edilgroup7 S.r.l.	95,96	518,94	3.904,93	Costruzione e ingegneria
64	4Energy S.r.l.	95,58	627,81	4.696,70	Servizi professionali, scientifici e tecnici
65	Evergreen Mobility Rent S.r.l.	94,90	680,94	5.041,63	IT e Software
66	Sportit S.r.l. (Snowit)	94,69	1.358,44	10.025,26	Tempo libero e divertimento
67	Start2impact S.r.l. SB	94,59	215,48	1.587,71	Formazione

L'incidenza del fatturato

Distribuzione fatturato per settore di attività Leader della crescita 2024 (classificazione Statista). In migliaia di €

Energia e servizi pubblici	2.004.385	Agricoltura, silv. e pesca	173.772
Costruzione e ingegneria	1.650.679	Smaltimento rifiuti & riciclo	154.774
Produzione industriale	1.086.513	Automotive	116.251
Cibo e bevande	909.128	Formazione	97.021
IT e software	743.166	Vendita al dettaglio	91.688
E-commerce	682.971	Beni immobili	88.441
Logistica e trasporto	552.956	Servizi per l'impiego	85.523
Macchinari e attrezzature	495.322	Ospitalità e viaggi	77.922
Servizi finanz. e assicuraz.	470.044	Prodotti chimici	75.899
Arredamento	428.883	Servizi sanitari e sociali	68.344
Servizi professionali	304.921	Abbigliamento e moda	58.318
Prodotti farmaceutici	256.985	Media e telecomunicazioni	39.217
Commercio all'ingrosso	254.199	Tempo libero e divertimento	17.804
Consulenza manageriale	200.586	Aerospaziale e difesa	5.055
Pubblicità e marketing	195.415	TOTALE	11.386.187

Fonte: Leader della crescita 2024 - Top 500

Analisi per fatturato

Top 20 Leader della crescita 2024 con il maggior fatturato

RANK	RANK TOP 500	AZIENDA	FATTURATO - IN MIGLIAIA DI €		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
1	283	Renantis S.p.A.	347.494,0	934.067,0	Energia e servizi pubblici
2	458	Oleificio Zucchi S.p.A.	194.524,9	378.588,8	Cibo e bevande
3	139	illimity Bank S.p.A.	77.224,2	324.614,5	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
4	464	Techbau S.p.A.	15.5226,6	300.522,4	Costruzione e ingegneria
5	243	The Italian Sea Group S.p.A.	100.321,0	294.684,0	Produzione industriale
6	261	Fonderie Pandolfo S.p.A.	96.025,7	268.275,9	Produzione industriale
7	77	Manelli Impresa S.p.A.	35.620,6	222.619,5	Costruzione e ingegneria
8	108	Eviso S.p.A.	42.384,7	208.102,5	IT e software
9	382	Verisure Italy S.r.l.	80.074,4	177.625,2	Servizi professionali, scientifici e tecnici
10	368	Union Energy Group S.r.l.	76.107,5	171.974,2	Energia e servizi pubblici
11	420	Fae Group S.p.A.	71.020,0	147.581,0	Macchinari e attrezzature
12	308	Tenute Piccini S.p.A.	54.166,0	136.988,0	Cibo e bevande
13	114	uBroker S.p.A.	27.800,8	130.308,6	Energia e servizi pubblici
14	311	Farmacia S.Caterina S.r.l.	41.683,5	104.782,5	Prodotti farmaceutici, biotecnologie
15	170	Everli S.p.A.	27.725,0	103.783,0	E-commerce
16	355	Mack & Schühle Italia S.p.A.	44.293,0	103.250,1	Cibo e bevande
17	385	Sergio Bassan S.r.l.	46.500,2	102.576,0	Agricoltura, silvicoltura e pesca
18	353	FiloBlu S.p.A.	39.190,0	91.458,0	Consulenza manageriale
19	93	Consorzio Stabile Medil S.c.p.a.	16.364,0	91.297,9	Costruzione e ingegneria
20	379	Deghi S.p.A.	40.592,7	90.195,5	E-commerce

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



L'ENERGIA DEL FUTURO NASCE A CARMIGNANO DI BRENTA

Ha sede nella provincia padovana **Munari Group**, azienda specializzata nella gestione dell'energia che nell'ultimo triennio ha dato prova delle sue capacità riscontrando una crescita significativa del fatturato e rientrando nella lista delle 500 aziende italiane che hanno ottenuto le migliori performance.

Composta dalle divisioni **Rinnovabili**, **Engineering** e **Azienda Agricola**, e forte della sua lunga esperienza in ambito di tecnologie ecocompatibili e progettazione ingegneristica, *Munari Group offre servizi di prim'ordine che abbracciano numerosi settori e applicazioni.*

Tra questi, si distinguono:

- ✓ IMPIANTI FOTOVOLTAICI INDUSTRIALI E RESIDENZIALI
- ✓ IMPIANTI AGRISOLARI E AGRIVOLTAICI
- ✓ SISTEMI DI ACCUMULO
- ✓ INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER AUTOVEICOLI ELETTRICI
- ✓ PERIZIE GIURATE PER L'INDUSTRIA 4.0



SCOPRI DI PIÙ SU munarigroup.it

Rapporti

Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO) 2019	FATTURATO (IN MGL EURO) 2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
68	Flu S.r.l.	93,99	760,35	5.551,09	Pubblicità e marketing
69	Endesa S.r.l.	93,93	965,99	7.045,12	Logistica e trasporto
70	Route220 S.r.l. SB	93,26	545,46	3.937,19	IT e software
71	Dromedian S.r.l.	90,88	4.260,13	29.628,39	IT e software
72	Faimed S.r.l.	90,83	508,28	3.532,26	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
73	Teicos UE S.r.l.	90,45	5.756,94	39.765,06	Costruzione e ingegneria
74	Nonsoloimmobili S.r.l.	88,36	1.985,90	13.271,21	E-commerce
75	Aulab S.r.l.	87,00	308,53	2.017,61	Formazione
76	Obs Italia S.r.l.	86,02	1.326,75	8.540,59	Costruzione e ingegneria
77	Manelli Impresa S.p.A.	84,20	35.620,63	222.619,45	Costruzione e ingegneria
78	Sales Performance S.r.l.	83,78	503,67	3.126,48	Pubblicità e marketing
79	Engea Consulting S.r.l.	82,84	360,55	2.203,88	Servizi professionali, scientifici e tecnici
80	Centro Caravans Barassi S.r.l.	81,82	2.631,36	15.815,17	Vendita al dettaglio
81	Sinergia FD S.r.l.	81,58	1.046,58	6.265,89	E-commerce
82	BcodeAutomation S.r.l.	80,75	312,57	1.845,80	IT e software
83	Far Out S.r.l.	79,67	740,09	4.292,68	Abbigliamento e moda
84	VisMederi S.r.l.	79,61	3.662,08	21.218,96	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
85	Enerfin S.p.A.	79,38	9.186,98	53.026,67	Energia e servizi pubblici
86	MadTools S.r.l.	79,23	262,08	1.508,88	Produzione industriale
87	Knobs S.r.l.	78,58	421,28	2.399,32	IT e software
88	Adiemme S.r.l. (ADM)	78,29	2.542,93	14.410,86	Arredamento
89	Busforfun.com S.r.l.	78,25	853,00	4.830,76	Tempo libero e divertimento
90	I'Mprinting S.r.l.	78,18	3.978,74	22.505,90	IT e software
91	Suncity Group S.r.l.	78,10	7.635,40	43.136,97	Energia e servizi pubblici
92	Espresso Coffee Shop S.r.l.	77,98	2.240,96	12.633,87	E-commerce
93	Consorzio Stabile Medil S.c.p.A.	77,36	16.364,02	91.297,86	Costruzione e ingegneria
94	Master Group S.r.l. (KD Cube)	75,35	3.206,47	17.289,11	Media e telecomunicazioni
95	IT Centric S.p.A.	74,91	2.284,46	12.224,74	IT e software
96	Aiviewgroup S.r.l.	73,54	462,31	2.415,95	Servizi professionali, scientifici e tecnici
97	Ocra S.r.l. (Ocra Group)	73,42	1.112,04	5.800,00	IT e software
98	Imperialgroup S.r.l.	73,08	3.811,01	19.759,51	Arredamento
99	Percinque S.r.l.	72,66	546,70	2.813,84	Consulenza manageriale
100	Drop S.r.l. (Drop e-business & love!)	72,39	6.169,30	31.604,98	E-commerce
101	Dilc S.r.l.	72,37	7.703,81	39.456,36	E-commerce
102	Incloud Team S.r.l.	71,88	303,01	1.538,55	IT e software
103	Gyada Cosmetics S.r.l.	71,87	991,97	5.036,26	Vendita al dettaglio

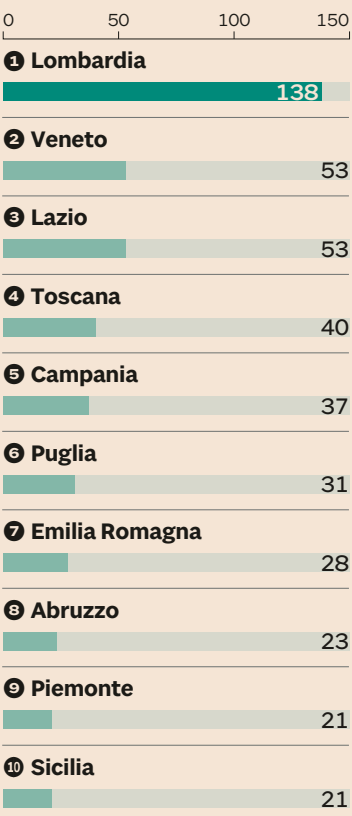
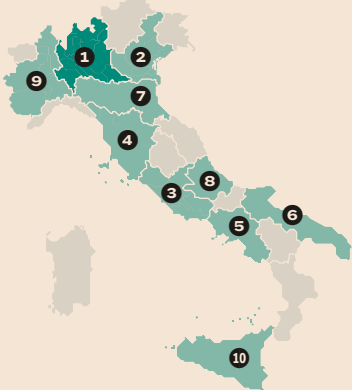
RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO) 2019	FATTURATO (IN MGL EURO) 2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
104	SKY-NRG S.r.l.	71,19	8.096,29	40.620,79	Energia e servizi pubblici
105	Cava Energia S.r.l.	71,03	502,84	2.515,53	Energia e servizi pubblici
106	Eat Happy Togo S.r.l.	70,95	2.081,23	10.396,70	Cibo e bevande
107	GS Service S.r.l. (Gs Green Solar)	70,26	1.745,91	8.616,99	Energia e servizi pubblici
108	Eviso S.p.A.	69,96	42.384,67	208.102,45	IT e software
109	Tra.Co.Gas. S.r.l.	69,90	3.676,80	18.030,54	Logistica e trasporto
110	eFarma Group S.r.l.	69,11	9.013,84	43.589,23	E-commerce
111	Hustle S.r.l. (Koala Babycare)	68,66	2.002,86	9.609,14	E-commerce
112	Brio Group Soc. Coop. Consortile a r.l.	68,36	6.822,12	32.555,55	Logistica e trasporto
113	Cos.Met. S.r.l. Fratelli Rubolino	67,82	6.377,48	30.142,17	Arredamento
114	uBroker S.p.A.	67,36	27.800,82	130.308,57	Energia e servizi pubblici
115	Progetto Impresa S.r.l.	67,18	345,84	1.615,96	Consulenza manageriale
116	In.tech S.p.A. SB	66,57	4.347,37	20.092,51	Costruzione e ingegneria
117	Isoclean S.r.l. (L'evoluzione del pulito)	66,14	2.664,20	12.218,41	Servizi sanitari e sociali
118	CO.GE.MA. S.n.c. di Giuseppe Marchese & C.	66,10	953,72	4.370,26	Costruzione e ingegneria
119	Archingest S.r.l.	65,23	1.808,00	8.156,00	Costruzione e ingegneria
120	B.G. S.r.l. (B.G Legno)	65,19	3.430,05	15.460,90	Arredamento
121	Morpheus Advisor S.r.l. (Ap Italian Luxury)	64,56	2.393,45	10.665,40	Abbigliamento e moda
122	International Transport Solution S.r.l. (ITS)	64,33	5.656,75	25.103,57	Logistica e trasporto
123	Swasca S.r.l.	64,32	1.327,00	5.888,00	IT e software
124	Pirene S.r.l.	64,22	1.136,12	5.031,64	Pubblicità e marketing
125	Sciuker Frames S.p.A.	64,01	10.747,55	47.412,56	Arredamento
126	Fenyx Italia S.r.l. (LEDdiretto.it)	63,74	1.473,71	6.470,06	E-commerce
127	Afs S.c.a.r.l.	63,56	15.437,82	67.543,03	Logistica e trasporto
128	GDA S.r.l.	63,10	8.091,54	35.108,76	Abbigliamento e moda
129	CampuStore S.r.l.	63,07	14.528,58	62.995,27	Formazione
130	T-Tex S.r.l.	63,02	3.814,90	16.526,26	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
131	Performa S.r.l.	62,99	759,41	3.287,89	Costruzione e ingegneria
132	Alfonso S.p.A.	62,64	1.080,37	4.647,96	Cibo e bevande
133	Parafioriti Costruzioni S.r.l.	62,42	1.617,05	6.928,82	Costruzione e ingegneria
134	Southenergy S.r.l.	62,34	887,03	3.794,64	Energia e servizi pubblici
135	Ideal Ceramiche di Giacomo La Russa S.r.l. (Tattahome)	62,31	1.835,92	7.850,00	E-commerce
136	Scuccato S.A. S.r.l.	61,86	1.893,23	8.028,06	Costruzione e ingegneria
137	Energy Boost S.r.l.	61,79	1.770,95	7.500,11	Energia e servizi pubblici
138	SIPLI FLEET S.r.l.	61,43	657,60	2.766,57	IT e software

La geografia dei leader

REGIONI

138 Aziende della lista Leader della crescita 2024 che si trovano nella regione Lombardia

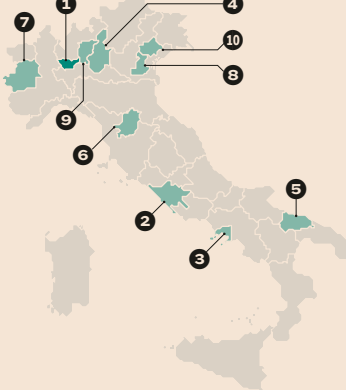
445 I Leader della crescita che hanno la sede nelle top 10 regioni



PROVINCE

81 Aziende della lista Leader della crescita 2024 che si trovano in provincia di Milano

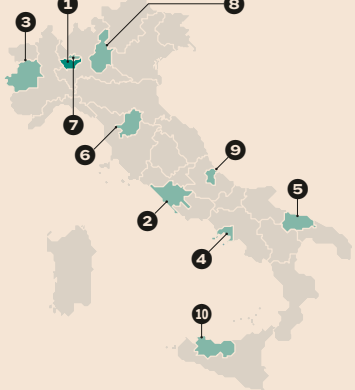
248 I Leader della crescita che hanno la sede nelle top 10 province



CITTÀ

70 Aziende della lista Leader della crescita 2024 che hanno sede nell'area metropolitana di Milano

170 I Leader della crescita che hanno la sede nelle top 10 città



C.G.F. Srl è un’azienda che pone la propria esperienza, maturata sul campo in quarant’anni di attività, a disposizione di clienti pubblici e privati, mantenendo un costante orientamento finalizzato alla comprensione e alla soddisfazione delle esigenze presenti, nonché alla previsione e progettazione di quelle future.

Le attività operative di C.G.F. Srl sono molteplici e si collocano nei seguenti ambiti: bonifiche ambientali, trasporto rifiuti speciali urbani pericolosi e non, demolizione di edifici civili e industriali, movimento terra, realizzazione di strade e fogne e noleggio di mezzi meccanici e attrezzature.

CGF s.r.l
Via G. Paisiello, 19 - 80128 Napoli (NA)
Tel (+39) 081 19090880
info@cgsr.eu - cgsr.eu |   

Rapporti

Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGLEURO) 2019	2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
139	illimity Bank S.p.A.	61,39	77.224,19	324.614,50	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
140	E-Globe S.p.A. (Climamarket.it)	61,04	6.470,89	27.022,91	E-commerce
141	Tresun S.r.l. (Chasing the sun)	61,02	1.088,25	4.543,57	Energia e servizi pubblici
142	TECNO10 S.r.l.	60,48	1.186,40	4.903,44	Servizi professionali, scientifici e tecnici
143	Pegaso Security S.p.A.	60,08	4.347,39	17.833,97	Servizi professionali, scientifici e tecnici
144	Edu Group S.r.l.	59,98	9.953,90	40.756,06	Commercio all'ingrosso
145	Iocoli S.r.l.	59,65	1.517,94	6.176,13	Produzione industriale
146	Steelhome S.r.l.	59,36	1.023,07	4.140,30	Costruzione e ingegneria
147	Teamservice S.r.l.	59,25	1.742,63	7.037,50	IT e software
148	Guarda Medical S.r.l.	59,12	1.149,58	4.631,00	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
149	Dulàc Farmaceutici 1982 S.r.l.	59,11	2.122,22	8.548,27	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
150	BDP S.r.l.	58,92	3.643,65	14.624,32	Costruzione e ingegneria
151	Bimon S.r.l.	58,90	509,36	2.043,53	Servizi professionali, scientifici e tecnici
152	Monogrid S.r.l.	58,83	923,13	3.698,79	IT e software
153	Déco S.p.A.	58,80	7.196,67	28.821,45	Arredamento
154	Co.Fal S.r.l.	58,61	781,50	3.118,14	Costruzione e ingegneria
155	Italy Car Rent S.r.l.	58,52	9.105,62	36.272,23	Logistica e trasporto
156	Skills Consulting S.r.l.	58,29	1.163,35	4.613,80	Formazione
157	Punto Parquet Toscana S.r.l.s.	58,15	590,51	2.335,77	Costruzione e ingegneria
158	Ekom S.r.l.	58,10	1.320,32	5.217,31	Smaltimento rifiuti & riciclo
159	Xilia S.r.l. (Xilia Wood Experience)	58,08	768,87	3.037,04	Arredamento
160	Ciocomiti S.r.l.	57,91	527,37	2.076,66	Cibo e bevande
161	Esco Gas S.r.l.	57,65	532,98	2.088,45	Energia e servizi pubblici
162	Screen Pharma S.r.l.s.	57,58	583,42	2.282,84	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
163	M.K. Trading S.r.l.	56,54	1.914,84	7.345,67	Cibo e bevande
164	TMP Group S.p.A.	56,54	1.521,23	5.835,00	Pubblicità e marketing
165	Sun-Times S.r.l.	56,42	2.126,05	8.136,97	Pubblicità e marketing
166	OGA - One Generation Ahead S.r.l.	56,40	1.934,09	7.399,08	Commercio all'ingrosso
167	Diciolla S.r.l. (Energiasolare100)	56,16	2.316,84	8.821,98	E-commerce
168	Sidea Group S.r.l.	55,91	1.768,00	6.700,35	IT e software
169	U.G.A. Nutraceuticals S.r.l.	55,37	3.873,24	14.528,23	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
170	Everli S.p.A.	55,27	27.725,00	103.783,00	E-commerce
171	Selferg S.r.l.	55,22	1.816,41	6.792,69	Energia e servizi pubblici
172	In Situ S.r.l. (Check the present for the future)	54,86	1.502,70	5.581,12	Costruzione e ingegneria
173	Chianti Restorations S.r.l.	54,42	2.915,55	10.735,85	Costruzione e ingegneria
174	MySecretCase S.r.l.	54,26	2.779,10	10.200,64	E-commerce
175	Zara S.r.l.	54,02	1.561,06	5.703,14	Produzione industriale
176	Diro Legno S.r.l.	53,17	1.440,00	5.175,00	Costruzione e ingegneria
177	Manuel Costruzioni Generali S.r.l.	52,33	978,84	3.459,96	Costruzione e ingegneria
178	Eligo S.p.A.	52,00	587,62	2.063,44	Abbigliamento e moda
179	Storeis S.r.l.	51,98	1.211,00	4.251,00	Pubblicità e marketing
180	Calicantus S.r.l.	51,97	4.817,40	16.908,17	Pubblicità e marketing
181	Natural Food Service S.r.l.	51,30	11.513,45	39.879,08	Commercio all'ingrosso
182	Tecs S.r.l.	51,01	627,74	2.161,53	Energia e servizi pubblici
183	Air Innovation S.r.l.	50,90	2.321,59	7.977,70	Costruzione e ingegneria
184	Ediltec S.r.l.	50,78	19.068,89	65.361,36	Costruzione e ingegneria
185	Contents S.p.A.	50,67	1.017,10	3.479,14	IT e software
186	Digital Angels S.r.l.	50,54	4.838,76	16.506,78	Pubblicità e marketing
187	Besharp S.p.A.	50,37	1.361,46	4.629,00	IT e software
188	3E Studio S.r.l.	50,26	2.766,22	9.384,43	Servizi professionali, scientifici e tecnici
189	AITHO S.r.l.	50,05	490,41	1.656,64	IT e software
190	BFP Service S.r.l.	49,99	1.608,48	5.426,99	Costruzione e ingegneria
191	Nethive S.p.A.	49,90	2.387,82	8.042,05	IT e software
192	Secret Key S.r.l.	49,75	1.040,46	3.493,97	Pubblicità e marketing
193	Seingim Global Service S.r.l.	49,31	8.711,34	28.995,71	Costruzione e ingegneria
194	Centro Auto Ricambi S.r.l. (Riparti)	49,15	2.257,53	7.490,16	Automotive
195	Zafferano S.r.l.	49,08	11.171,86	37.017,65	Arredamento
196	DVision Architecture S.r.l. (DVA)	48,94	2.576,51	8.512,75	Costruzione e ingegneria
197	Arcipelago S.c.p.A.	48,72	18.238,53	59.996,83	Energia e servizi pubblici
198	One Click Tiles S.r.l. (Onetile)	48,48	1.322,95	4.330,58	Vendita al dettaglio
199	Arpe Group S.r.l.	48,34	1.375,78	4.491,03	Consulenza manageriale
200	Cava International S.r.l. Unipersonale	48,31	12.914,98	42.134,42	Logistica e trasporto
201	Dog & Cat Megastore S.r.l.	48,27	1.405,00	4.580,00	E-commerce
202	Cam.Edil S.r.l.	48,18	791,07	2.573,89	Macchinari e attrezzature
203	Fattoretto S.r.l.	47,92	564,20	1.826,16	Pubblicità e marketing
204	Fae Technology S.p.A. SB	47,82	12.201,45	39.411,03	Produzione industriale
205	Maco S.r.l.	47,68	3.935,05	12.672,88	Commercio all'ingrosso
206	Gesco S.p.A. Unipersonale	47,64	8.623,57	27.749,25	Energia e servizi pubblici
207	Gaia Emprise S.r.l.	47,33	1.065,41	3.407,03	Servizi professionali, scientifici e tecnici
208	BrandUp Group S.p.A.	47,23	1.765,56	5.634,39	Servizi professionali, scientifici e tecnici
209	Agenzia Chimica Italiana S.r.l.	47,22	7.463,00	23.813,00	Prodotti chimici
210	Netalia S.r.l.	46,95	1.460,92	4.635,89	IT e software
211	Mint Italia S.r.l. (Mint Cool Cargo)	46,75	1.816,38	5.739,92	Logistica e trasporto

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGLEURO) 2019	2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
212	Kiwi Digital S.r.l.	46,72	2.489,46	7.863,07	Pubblicità e marketing
213	CRMPartners S.r.l.	46,57	1.024,56	3.226,11	IT e software
214	Upline S.r.l.	46,33	2.386,45	7.477,22	Servizi professionali, scientifici e tecnici
215	Guzzini & Fontana Projects S.r.l.	46,20	1.818,82	5.683,87	Arredamento
216	NuBeTech S.p.A.	46,16	1.420,46	4.435,23	IT e software
217	Thruex S.r.l.	46,09	2.705,57	8.435,98	Logistica e trasporto
218	Hyntelo S.r.l.	46,00	2.038,63	6.344,71	IT e software
219	Imaco S.p.A.	45,98	7.809,80	24.295,12	Costruzione e ingegneria
220	Cicli Lombardo S.p.A.	45,89	11.504,76	35.724,27	Vendita al dettaglio
221	AS Labruna S.r.l.	45,86	8.919,12	27.675,09	Macchinari e attrezzature
222	The Information Lab Italia S.r.l.	45,24	3.000,54	9.192,18	IT e software
223	Corset&Co S.r.l.	45,04	6.494,75	19.814,64	Produzione industriale
224	B&T Management S.r.l. (Mutika)	45,02	6.105,99	18.623,83	Ospitalità e viaggi
225	Alta Costruzioni S.r.l.	44,82	1.154,30	3.505,89	Costruzione e ingegneria
226	Farmed S.r.l.	44,81	4.196,46	12.741,78	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
227	Booster Box S.r.l.	44,75	1.628,12	4.937,83	Pubblicità e marketing
228	Pasqualone S.r.l.	44,70	2.365,16	7.165,57	Macchinari e attrezzature
229	Serre S.r.l.	44,65	6.226,82	18.845,78	Cibo e bevande
230	Suedtirolnet S.r.l.	44,62	881,14	2.665,08	Media e telecomunicazioni
231	Reparo S.r.l. (Latterie di Sardegna®)	44,58	10.903,63	32.953,45	Cibo e bevande
232	Leone S.r.l.	44,52	17.106,53	51.638,51	Smaltimento rifiuti & riciclo
233	Aksilia S.r.l.	44,49	574,71	1.733,64	Consulenza manageriale
234	Willo S.r.l.	44,32	516,03	1.551,22	IT e software
235	Voto Group S.r.l.	44,31	1.447,56	4.350,10	Costruzione e ingegneria
236	Stella Group S.p.A.	44,31	9.473,61	28.468,41	Commercio all'ingrosso
237	ARS S.r.l. (Ars Automation)	44,27	1.963,16	5.895,13	Macchinari e attrezzature
238	Solarplay S.r.l.	44,09	9.037,11	27.033,07	Energia e servizi pubblici
239	Walliance S.p.A.	44,07	696,55	2.082,87	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
240	Sertec Engineering Consulting S.r.l.	43,80	1.205,66	3.585,17	Costruzione e ingegneria
241	Heca S.r.l. Unipersonale	43,39	615,23	1.813,72	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
242	Fifth Beat S.r.l.	43,27	1.786,08	5.252,73	IT e software
243	The Italian Sea Group S.p.A.	43,22	100.321,00	294.684,00	Produzione industriale
244	Revo Costruzioni S.r.l.	43,15	2.992,56	8.777,65	Costruzione e ingegneria

Che valore ha
l'1,3%*
del tuo business?

È stato stimato che i viaggi di lavoro incidano per circa l'1,3% del fatturato delle aziende italiane. Per una grande impresa, l'1,3% del fatturato supera facilmente 1 milione di euro.



I tuoi viaggi di lavoro valgono molto.

Scopri come ottimizzarli con BizAway



**Business Travel Management: il digitale a supporto dell'attività di prenotazione* fatta da Osservatorio Business Travel, 2019

Rapporti

Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
245	Horizon Technology Group S.r.l.	42,86%	2.722,44	7.937,25	Costruzione e ingegneria
246	Giglio.com S.p.A.	42,58%	17.633,29	51.111,86	E-commerce
247	Integra S.r.l.	42,36%	550,79	1.589,20	Produzione industriale
248	Gusti d'Italia S.r.l.	42,04%	2.530,83	7.252,64	Cibo e bevande
249	Tecnoplast S.r.l.	41,99%	24.253,65	69.429,45	Arredamento
250	B1gas S.p.A.	41,82%	20.333,58	57.997,16	Energia e servizi pubblici
251	SVS S.r.l.	41,61%	8.190,34	23.259,54	Costruzione e ingegneria
252	Putetto S.r.l.	41,38%	2.024,86	5.722,69	Costruzione e ingegneria
253	TMC Italia S.p.A.	41,29%	4.762,96	13.433,16	Costruzione e ingegneria
254	Laelle Trasporti S.r.l.	41,27%	1.131,94	3.191,29	Logistica e trasporto
255	Nemo Consulting S.r.l.	41,23%	677,05	1.907,03	Consulenza manageriale
256	Cobral S.r.l.	41,23%	23.727,13	66.831,16	Produzione industriale
257	Deolab S.r.l. (Horomia)	41,14%	1.242,88	3.494,13	Vendita al dettaglio
258	Geatop S.r.l.	41,03%	1.177,39	3.302,60	Servizi professionali, scientifici e tecnici
259	Logistic Service S.r.l.	40,97%	751,54	2.105,16	Logistica e trasporto
260	Munari Group S.r.l.	40,89%	3.199,62	8.947,56	Energia e servizi pubblici
261	Fonderie Pandolfo S.p.A.	40,84%	96.025,74	268.275,87	Produzione industriale
262	Effezeta System S.r.l.	40,84%	4.586,92	12.814,81	Arredamento
263	Studio Eko' S.r.l.	40,74%	2.435,66	6.790,34	Costruzione e ingegneria
264	Electroelsa S.r.l.	40,70%	9.341,24	26.020,12	Macchinari e attrezzature
265	Yocabè S.r.l.	40,64%	1.969,58	5.479,29	E-commerce
266	Ottopuntozero S.r.l.	40,56%	1.580,04	4.387,86	Arredamento
267	Babylon Cloud S.p.A.	40,56%	1.020,40	2.833,46	IT e software
268	C.G.M. Gruppi Elettrogeni S.r.l.	40,38%	20.034,92	55.427,17	Macchinari e attrezzature
269	Time S.r.l.	40,25%	1.794,90	4.951,68	Produzione industriale
270	PHSE S.r.l.	40,20%	26.584,73	73.267,71	Logistica e trasporto
271	TrenDevice S.p.A.	40,13%	7.208,38	19.832,87	E-commerce
272	Company Imball S.r.l.	39,99%	1.737,94	4.768,21	Commercio all'ingrosso
273	Mirror Production S.r.l.	39,95%	1.078,93	2.957,57	Pubblicità e marketing
274	Tieffe Group S.r.l.	39,81%	4.363,70	11.926,37	Logistica e trasporto
275	Gallas Group S.r.l.	39,81%	3.085,64	8.432,72	Servizi per l'impiego
276	Selectra Italia S.p.A.	39,44%	2.359,67	6.397,99	Energia e servizi pubblici
277	Aleas Cosmetics S.r.l. (La Femme)	39,32%	601,07	1.625,30	E-commerce
278	Appkeep S.r.l.	39,23%	1.048,17	2.829,07	Servizi professionali, scientifici e tecnici
279	Comal S.p.A.	39,21%	22.648,93	61.104,52	Energia e servizi pubblici

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
280	Cast Group S.r.l.	39,16%	3.800,20	10.241,80	Macchinari e attrezzature
281	IMEC Service S.r.l.	39,10%	3.323,34	8.945,00	Media e telecomunicazioni
282	F.M. Trasporti S.r.l. (FMT)	39,09%	8.443,71	22.718,61	Logistica e trasporto
283	Renantis S.p.A. (precedentemente Falck Renewables)	39,04%	347.494,00	934.067,00	Energia e servizi pubblici
284	Nicolis Project S.r.l.	38,89%	15.268,18	40.909,67	IT e software
285	Podium Engineering S.r.l. (Podium Advanced Technologies)	38,84%	9.320,56	24.943,35	Automotive
286	Ruffato Mario S.r.l.	38,80%	9.101,52	24.335,10	Costruzione e ingegneria
287	Smart People S.r.l.	38,66%	3.671,10	9.787,13	Energia e servizi pubblici
288	Active Technologies S.r.l.	38,58%	1.194,97	3.180,07	Produzione industriale
289	DyFlowing S.r.l.	38,31%	1.645,95	4.354,94	IT e software
290	I-Vet S.r.l.	38,27%	1.647,38	4.354,51	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
291	I.T.E. S.r.l.	38,21%	6.772,78	17.880,98	Energia e servizi pubblici
292	Claranet S.r.l. (Claranet IT)	38,04%	2.737,40	7.200,59	IT e software
293	Burgez S.r.l.	37,93%	4.552,81	11.947,61	Cibo e bevande
294	Tikato S.r.l. (Discoup.com)	37,93%	1.493,25	3.918,63	Pubblicità e marketing
295	Leomed S.r.l.	37,67	711,73	1.857,20	Commercio all'ingrosso
296	ODB S.r.l. (ODB Magneti)	37,63	961,67	2.506,97	Produzione industriale
297	Spotview S.r.l.	37,52	1.299,25	3.379,24	Pubblicità e marketing
298	Lionard S.p.A. (Lionard Luxury Real Estate)	37,51	10.312,00	26.813,84	Beni immobili
299	Ipses S.r.l.	37,51	1.001,21	2.603,23	Macchinari e attrezzature
300	Centro Sistemi Innovativi S.r.l. (Buffa Store)	37,08	3.686,20	9.495,31	Commercio all'ingrosso
301	Elettro A.M. S.a.s. Ardian Mezini & Co	37,04	1.363,51	3.508,76	Produzione industriale
302	Reverse S.p.A.	36,84	3.693,88	9.465,38	Servizi per l'impiego
303	We Exhibit S.r.l.	36,72	2.659,57	6.797,25	Servizi professionali, scientifici e tecnici
304	SMA Road Safety S.r.l.	36,46	4.430,96	11.260,26	Costruzione e ingegneria
305	MoreToTrade S.r.l.	36,35	641,00	1.624,91	Cibo e bevande
306	Phronema S.r.l.	36,32	1.399,80	3.545,68	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
307	Gea Service S.r.l.	36,30	4.160,33	10.535,00	Smaltimento rifiuti & riciclo
308	Tenute Piccini S.p.A.	36,24	54.166,00	136.987,97	Cibo e bevande
309	Cherry Bank S.p.A.	36,05	24.298,36	61.186,93	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni

Classificazione per settore

Leader della crescita per settore di attività (classificazione Statista). Numero per settore e in percentuale

	N. AZIENDE	% AZIENDE
Costruzione e ingegneria	73	14,6
IT e software	54	10,8
Energia e servizi pubblici	42	8,4
E-commerce	31	6,2
Produzione industriale	31	6,2
Pubblicità e marketing	28	5,6
Logistica e trasporto	24	4,8
Servizi professionali	23	4,6
Cibo e bevande	21	4,2
Macchinari e attrezzature	21	4,2
Arredamento	20	4,0
Consulenza manageriale	18	3,6
Prodotti farmaceutici	18	3,6
Commercio all'ingrosso	13	2,6
Servizi finanz. e assicuraz.	12	2,4
Automotive	10	2,0
Smaltimento rifiuti & riciclo	8	1,6
Servizi per l'impiego	7	1,4
Vendita al dettaglio	7	1,4
Formazione	7	1,4
Ospitalità e viaggi	6	1,2
Abbigliamento e moda	6	1,2
Servizi sanitari e sociali	4	0,8
Media e telecomunicazioni	4	0,8
Beni immobili	3	0,6
Tempo libero e divertimento	3	0,6
Prodotti chimici	3	0,6
Agricoltura, silv. e pesca	2	0,4
Aerospaziale e difesa	1	0,2

Fonte: Leader della Crescita 2024 - Top 500

AD OGNI CASA, LA GIUSTA FINESTRA

ABBATTI IL COSTO
DELLE TUE NUOVE
FINESTRE

-75%

BONUS
BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per maggiori informazioni

Rapporti

Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
310	Sistec Impianti S.r.l.	35,99%	834,57	2.098,85	Energia e servizi pubblici
311	Farmacia S.Caterina S.r.l.	35,97%	41.683,55	104.782,49	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
312	Wellynx S.r.l.	35,89%	1.513,82	3.799,02	Energia e servizi pubblici
313	Alba S.r.l.	35,89%	2.578,18	6.468,92	Energia e servizi pubblici
314	Italteknò S.r.l.	35,84%	938,07	2.351,45	Energia e servizi pubblici
315	La Rosa dei Venti - Società cooperativa di servizi	35,80%	3.812,37	9.548,01	Logistica e trasporto
316	VoipVoice S.r.l.	35,74%	4.125,07	10.318,03	Media e telecomunicazioni
317	Saico S.r.l.	35,74%	4.784,83	11.967,87	Costruzione e ingegneria
318	NexumStp S.p.A.	35,53%	19.822,23	49.351,29	Consulenza manageriale
319	RGM Commerciale S.r.l.	35,51%	2.764,38	6.879,23	Macchinari e attrezzature
320	Pilastro S.r.l.	35,34%	3.162,54	7.839,99	Logistica e trasporto
321	Generalcostruzioni S.r.l.	35,18%	1.614,02	3.987,25	Costruzione e ingegneria
322	Freedom in Sales S.r.l.	35,13%	5.348,58	13.198,03	Logistica e trasporto
323	Laca Trade S.r.l.	35,07%	18.557,28	45.731,07	Commercio all'ingrosso
324	Gruppo Santamaria S.p.A.	35,05%	1.373,31	3.382,55	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
325	Openapi S.p.A.	34,94%	1.645,40	4.043,26	IT e software
326	Maxfel S.r.l.	34,94%	1.734,88	4.262,40	Arredamento
327	Marlegno S.r.l.	34,87%	13.703,20	33.615,10	Costruzione e ingegneria
328	Xceed S.r.l.	34,74%	1.205,28	2.948,02	Tempo libero e divertimento
329	Tservice S.p.A.	34,71%	24.068,08	58.841,39	Logistica e trasporto
330	Systab S.r.l.	34,64%	1.249,91	3.050,36	Costruzione e ingegneria
331	Gruppo Legno S.r.l.	34,59%	2.285,53	5.572,00	Produzione industriale
332	CMC S.r.l. (CMC The Specialift)	34,44%	24.059,13	58.455,20	Macchinari e attrezzature
333	Chemical Newtech S.p.A.	34,39%	6.432,00	15.612,00	Macchinari e attrezzature
334	Bylogix S.r.l.	34,37%	1.647,99	3.997,79	Automotive
335	Tenda Sistem S.r.l.	34,36%	6.234,53	15.123,32	Costruzione e ingegneria
336	Gwp S.r.l. (Creativa GWP)	34,34%	730,12	1.769,93	Pubblicità e marketing
337	WR57 S.r.l.	34,33%	9.838,84	23.850,43	Macchinari e attrezzature
338	Fairmat S.r.l.	34,18%	3.055,87	7.382,78	IT e software
339	TECMA Solutions S.p.A.	33,96%	4.279,60	10.287,56	IT e software
340	Cianciosi Trasporti e Servizi S.r.l.	33,86%	2.112,55	5.067,32	Logistica e trasporto
341	Blu Appalti S.r.l.	33,76%	2.156,74	5.161,08	Costruzione e ingegneria
342	Nobento S.p.A.	33,57%	17.916,13	42.696,74	Arredamento
343	PRSE S.r.l. SB	33,45%	1.812,34	4.307,29	Macchinari e attrezzature

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
344	GIA.CRI. S.r.l.	33,42%	4.867,18	11.559,02	Vendita al dettaglio
345	Kredias S.p.A.	33,40%	888,26	2.108,71	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
346	Koki S.r.l. (Kopy Print+Gadget)	33,24%	988,68	2.338,85	Pubblicità e marketing
347	Beper S.r.l.	33,24%	6.649,05	15.729,02	Vendita al dettaglio
348	Biogem S.c.a.r.l.	33,21%	1.260,88	2.980,65	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
349	Asterisco S.r.l.	33,16%	784,48	1.852,40	Pubblicità e marketing
350	Namirial S.p.A.	33,05%	28.836,26	67.912,79	IT e software
351	Man Buildings S.r.l.	32,92%	6.520,11	15.310,16	Costruzione e ingegneria
352	Sia-Mpl S.r.l.	32,86%	4.618,84	10.833,12	Produzione industriale
353	FiloBlu S.p.A.	32,64%	39.190,00	91.458,00	Consulenza manageriale
354	Joker Imballaggi S.r.l.	32,64%	1.855,29	4.329,52	Produzione industriale
355	Mack & Schühle Italia S.p.A.	32,59%	44.293,03	103.250,06	Cibo e bevande
356	C.E.V. Consorzio Edili Veneti Soc. Coop.	32,55%	7.225,15	16.825,09	Costruzione e ingegneria
357	Wikicasa S.r.l.	32,50%	1.213,03	2.821,72	IT e software
358	Sbamm S.r.l. (Babyloino Sensitive)	32,48%	1.619,67	3.766,30	E-commerce
359	HF S.r.l. (Accaeffe Building Solutions)	32,47%	1.367,90	3.179,50	Costruzione e ingegneria
360	Stern Energy S.p.A.	32,42%	8.954,84	20.793,42	Energia e servizi pubblici
361	Beond S.r.l.	32,38%	881,74	2.045,34	Automotive
362	Maestri S.p.A. (Maestri della Grandine)	32,34	20.098,65	46.581,37	Automotive
363	Tecnos S.r.l.	32,24	7.562,81	17.488,76	Produzione industriale
364	ccelera S.r.l.	32,13	6.032,29	13.916,21	IT e software
365	Deltha Pharma S.r.l.	31,54	887,47	2.019,85	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
366	HTR Bonifiche S.r.l.	31,33	18.123,51	41.055,08	Smaltimento rifiuti & riciclo
367	Ristoservice S.r.l.	31,23	7.482,52	16.909,85	Cibo e bevande
368	Union Energy Group S.r.l. (UEG S.r.l.)	31,22	76.107,55	171.974,19	Energia e servizi pubblici
369	Mated S.r.l.	31,21	1.161,88	2.624,30	Servizi professionali, scientifici e tecnici
370	Keytech S.r.l.	31,06	3.084,11	6.942,35	IT e software
371	Amil Care Italia S.r.l.	31,02	879,53	1.977,99	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
372	Windor S.r.l.	31,00	3.890,24	8.746,03	Arredamento
373	Future Age S.r.l.	30,98	1.488,46	3.344,62	Consulenza manageriale



Abbiamo fatto il bis! Anche quest'anno ci trovate tra le pagine di questo inserto, un importante attestato del nostro costante impegno nell'affrontare le sfide energetiche e ambientali di questo tempo. Ma è soprattutto l'occasione per fare il punto con i nostri clienti che anno dopo anno ci rinnovano la loro fiducia e ai quali abbiamo voluto dare voce in queste righe.

Testimone per il settore retail è l'equipe dell'ufficio tecnico di DIMO Spa, consorziata Euronics, con cui abbiamo avviato un progetto di recupero di sistemi BMS installati da tempo, ma non utilizzati, che – come ci raccontano – “ha consentito di prendere in gestione impianti realizzati da terzi, apportando significative migliorie, che permettono oggi di poter concretamente eseguire una conduzione esperta degli impianti”. Una buona pratica che porterà nel 2024 all'implementazione di sistemi BMS anche nei nuovi punti vendita Euronics e l'efficientamento energetico in quelli esistenti.

Crediamo che senza le persone non possa esserci vero cambiamento. Lo raccontano Filippo Mazzoleni e Antonio Crea, soci fondatori di Emmeci, società di gestione degli affiliati per il marchio MD: per loro la sostenibilità è stata soprattutto “un cambio di mentalità e una crescita delle persone, sia interni che fornitori, nell'uso dell'energia elettrica, in chiave di riduzione degli sprechi. Con le azioni introdotte e la misurabilità dei dati, in un anno abbiamo raggiunto un risparmio medio dell'11% dei consumi energetici”. Un risultato che attesta come il coinvolgimento di tutte le figure aziendali, interne ed esterne, sia un fattore chiave per il successo di un reale progetto di sostenibilità ed efficienza energetica.

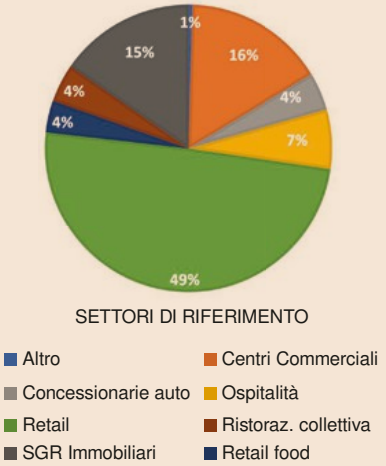
Il valore della misurabilità dei dati e il controllo in tempo reale tramite il nostro portale Officina è un asset fondamentale nella scelta di CO2save come partner anche per Davide Rainone, Director of Engineering Multiproperty in Marriott International: “Il portale Officina è molto utile, immediato e facile da leggere”, un prezioso alleato per “avere la visione e il monitoraggio dei consumi energetici e dei valori ambientali” in modo semplice ed intuitivo.

In settori come la GDO food, GDO retail, hotel-erie e hospitality il tema della sostenibilità è già da tempo un asset strategico nello sviluppo del business, spesso in risposta alle richieste dei consumatori che preferiscono scegliere aziende sostenibili.



Il team CO2save

Ci sono però settori "emergenti" che stanno investendo in progetti di sostenibilità, consolidando azioni avviate negli anni in progetti di lungo periodo: parliamo, ad esempio, dei settori dell'automotive e delle SGR immobiliari.



Terzieta, un partner altamente specializzato e un approccio innovativo: in questi concetti chiave Barbara Cunsolo, Energy Manager e Asset Manager Coordinator Settore Terziario in InvestIRE SGR, riassume il valore della partnership con CO2save.

Grazie al nostro focus energetico funzionale in un edificio già efficientato, è stato possibile “introdurre sistemi di gestione innovativa e più efficiente. È stata più di un'analisi diagnostica: si è pensato all'edificio nel suo intero ciclo di vita e non solo alla fase progettuale che non contempla di solito gli aspetti gestionali. Ora quando affrontiamo il cambio di impianti tecnologici, creiamo un team in cui la presenza di un impiantista e di un gestore di impianti porta valore aggiunto nell'anticipare eventuali criticità che altrimenti emergerebbero solo in fase di gestione dell'immobile. A questo si aggiungono le certificazioni di settore che rappresentano un marchio di qualità dell'immobile e i rating ESG che danno grande spinta anche all'aspetto sociale”.

E il settore automotive? Si pensa che sostenibilità faccia rima solo con auto elettriche.

Ma in realtà c'è molto di più.

Matteo Butturini, Network development & E-standard manager Volkswagen Group Italia S.p.A., ha scelto come partner CO2save per il progetto goTOzero che aspira a ridurre al minimo gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita: “Per supportare i nostri dealer nella riduzione di consumi, emissioni e costi abbiamo avviato con CO2save un progetto pilota, che estenderemo a tutta la rete, e che in un solo anno ha portato la riduzione dei consumi energetici di oltre 80 MWh - oltre 20 ton. di CO2 equivalente in meno emesse in atmosfera - e un conseguente risparmio di oltre 20mila €.

Abbiamo creato un vero e proprio Award, chiamato Volkswagen Sustainability Dealer Award, di cui potranno fregiarsi i dealer che svilupperanno una serie di attività connesse alla sostenibilità ambientale”.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Business che vince non si cambia, si innova!

E i dealer hanno risposto con grande entusiasmo. Il Gruppo Bossoni S.p.A, ad esempio, non solo ha aderito al progetto di sostenibilità Volkswagen, ma ha poi proseguito in autonomia con attività volte alla sostenibilità. Ce ne parla Emanuele Bertanza, Facility Manager - Manutenzioni GBAMA del Gruppo Bossoni S.p.A.: “Siamo partiti con il progetto su una sede con l'intento di sfruttare le competenze di CO2save nell'impostare una gestione ancor più oculata, per altro in un anno - il 2022 - in cui il costo delle materie prime aveva subito un aumento vertiginoso. I risultati ottenuti in termini di riduzione di consumi (-4% rispetto all'anno precedente) sono stati molto soddisfacenti, considerando che si è monitorato solo il 30% degli impianti e semplicemente adottando una migliore gestione grazie alle segnalazioni provenienti dai consulenti di CO2save. Estendere il progetto alle altre sedi è stata una scelta naturale”.

Insomma, un anno di crescita che, oltre alla spinta commerciale dei nostri business developer e alla fiducia dei clienti storici e dei nuovi, deve molto alla nostra tecnologia più preziosa: le persone. In un contesto in cui l'AI è protagonista dell'innovazione e diventa spesso una minaccia, a noi piace continuare a investire nella “nostra tecnologia”: il capitale umano. Sono le nostre persone il principale motore dell'innovazione: algoritmi, AI, machine learning e building automation sono e resteranno strumenti a supporto del nostro lavoro, ma non potranno mai sostituire e fare a meno del know-how, ingegno, creatività, impegno ed esperienza del nostro team. E quindi, ci auguriamo che possiate leggerci nuovamente il prossimo anno tra le pagine di questo inserto, perché amiamo raccogliere le sfide e, come si dice, non c'è due senza tre!

Vieni a conoscerci



www.co2save.it

Rapporti
Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO) 2019	2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
374	Dal Prete Engineering S.r.l.	30,96%	1.362,28	3.059,80	Produzione industriale
375	Whatwapp Entertainment S.r.l. (Whatwapp)	30,65%	3.606,00	8.041,20	IT e software
376	JPS S.r.l.	30,61%	1.265,86	2.820,24	Consulenza manageriale
377	Pezzilli & Company S.r.l.	30,59%	1.715,75	3.820,67	Consulenza manageriale
378	Nutis S.r.l. (Caffè Barbaro)	30,53%	5.056,95	11.246,79	Cibo e bevande
379	Deghi S.p.A.	30,49%	40.592,74	90.195,50	E-commerce
380	Ames Centro Polidiagnostico Strumentale S.r.l.	30,47%	18.637,96	41.389,89	Servizi sanitari e sociali
381	Time Vision S.c.a.r.l.	30,44%	3.049,43	6.767,88	Formazione
382	Verisure Italy S.r.l.	30,42%	80.074,39	177.625,22	Servizi professionali, scientifici e tecnici
383	Mercurio S.r.l.	30,31%	6.816,37	15.082,31	Costruzione e ingegneria
384	Quantycs S.p.A.	30,19%	3.657,52	8.071,34	IT e software
385	Sergio Bassan S.r.l.	30,18%	46.500,20	102.576,01	Agricoltura, silvicoltura e pesca
386	Social & Impact S.r.l. SB	30,10%	1.099,71	2.421,66	Pubblicità e marketing
387	Incresco S.r.l.	30,02%	1.958,01	4.304,04	Consulenza manageriale
388	Tecnicar S.r.l.	30,01%	1.332,14	2.927,26	Automotive
389	Gea - Società cooperativa di Servizi	29,97%	798,93	1.754,19	Servizi per l'impiego
390	Seriana Edilizia S.r.l.	29,74%	5.829,27	12.729,10	Costruzione e ingegneria
391	Yolo Group S.p.A.	29,51%	1.751,78	3.805,02	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
392	Mylav S.r.l.	29,39%	5.532,58	11.985,68	Servizi sanitari e sociali
393	Panificio Battacone S.r.l.	29,33%	2.403,35	5.199,16	Cibo e bevande
394	MM Operations S.r.l.	29,25%	23.863,85	51.525,71	Logistica e trasporto
395	Rebecca S.r.l. (Mobili Rebecca)	29,03%	3.851,68	8.274,49	E-commerce
396	Instilla S.r.l.	29,00%	2.155,54	4.627,46	Pubblicità e marketing
397	Mastech S.r.l.	28,93%	1.870,66	4.008,92	Servizi professionali, scientifici e tecnici
398	Co.Fo.Me.Gra. S.r.l.	28,74%	2.467,12	5.264,47	Macchinari e attrezzature
399	Mazzoni Etech S.r.l.	28,74%	1.811,89	3.865,87	Produzione industriale
400	Le Delizie del Sud S.r.l.	28,66%	34.623,00	73.740,00	Cibo e bevande
401	Fornace S.Anselmo S.r.l.	28,59%	16.744,21	35.605,00	Produzione industriale
402	Polistamp Infissi S.r.l.	28,54%	20.096,15	42.680,72	Arredamento
403	Perelli Consulting S.r.l.	28,49%	1.406,64	2.984,23	Consulenza manageriale
404	Redbox S.r.l.	28,39%	13.141,21	27.808,40	Produzione industriale
405	Errevi Automation S.r.l.	28,29%	8.969,97	18.939,65	Logistica e trasporto
406	Gummy Industries S.r.l.	28,27%	1.491,14	3.147,27	Pubblicità e marketing

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO) 2019	2022	SETTORE DI ATTIVITÀ
407	Finauto S.p.A.	28,24%	9.193,31	19.389,45	Automotive
408	Visualitics S.r.l.	28,21%	1.777,54	3.746,41	IT e software
409	Westrafo S.r.l.	28,15%	21.082,96	44.371,62	Energia e servizi pubblici
410	A.B. Pharm S.r.l.	28,15%	3.085,57	6.493,19	Prodotti farmaceutici e biotecnologie"
411	Lovemark S.p.A.	28,00%	1.150,85	2.413,64	Pubblicità e marketing
412	Eudata S.r.l. SB	27,95%	3.824,20	8.010,15	IT e software
413	Power Marine Shipyard S.r.l.	27,95%	8.020,15	16.798,80	Costruzione e ingegneria
414	Team Web S.r.l. (Bestdigit.it)	27,91%	5.170,57	10.821,64	E-commerce
415	Archita Engineering S.r.l.	27,89%	2.298,63	4.808,62	Consulenza manageriale
416	IQM selezione S.r.l.	27,83%	1.861,36	3.888,20	Servizi per l'impiego
417	MFC S.r.l.	27,79%	21.255,68	44.353,61	Cibo e bevande
418	Techind S.r.l.	27,76%	12.363,76	25.785,04	Macchinari e attrezzature
419	Nord Est Elevatori S.r.l.	27,64%	3.704,00	7.702,08	Macchinari e attrezzature
420	Fae Group S.p.A.	27,61%	71.020,00	147.581,00	Macchinari e attrezzature
421	Bio Clima Service S.r.l.	27,60%	1.329,00	2.761,00	Servizi professionali, scientifici e tecnici
422	GSR Technology Italy S.r.l.	27,52%	9.488,08	19.674,29	Produzione industriale
423	Realty Advisory S.p.A. (Coldwell Banker Commercial Italy)	27,42%	2.500,55	5.172,71	Beni immobili
424	Megaride S.r.l.	27,30%	910,56	1.878,20	Automotive
425	Eelectron S.p.A.	27,28%	6.089,63	12.557,03	IT e software
426	Gruppo Tera S.r.l. (Esplosia)	27,23%	12.972,41	26.719,22	E-commerce
427	MGvision S.r.l.	27,19%	2.077,38	4.274,53	Pubblicità e marketing
428	Viaggia Quasi Gratis S.r.l.	27,11%	2.222,05	4.563,77	Ospitalità e viaggi
429	Mia S.r.l. (Mia-Platform)	27,09%	4.956,00	10.173,20	IT e software
430	Secur Impianti S.r.l.	26,88%	1.115,78	2.279,00	Servizi professionali, scientifici e tecnici
431	System Car S.r.l.	26,82%	1.604,29	3.272,55	Automotive
432	C&P S.r.l.	26,75%	7.891,48	16.068,79	Servizi professionali, scientifici e tecnici
433	Blue Ocean Finance S.p.A.	26,74%	1.284,78	2.615,55	Consulenza manageriale
434	Altitude S.r.l.	26,73%	5.625,56	11.451,05	IT e software
435	Activa S.r.l.	26,70%	2.401,97	4.885,60	Prodotti chimici
436	Meuli Infissi S.r.l.	26,64%	1.429,41	2.903,28	Arredamento
437	Qascom S.r.l.	26,53%	2.495,60	5.055,49	Aerospaziale e difesa
438	Univiti S.r.l.	26,50%	2.577,47	5.217,54	Commercio all'ingrosso
439	Impresa Duci S.r.l.	26,46%	8.326,18	16.839,98	Costruzione e ingegneria
440	Almac S.p.A. (AlmaCrawler)	26,46%	13.436,51	27.173,39	Macchinari e attrezzature

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

PARCOP S.R.L.

Parcop S.r.l.: una crescita
straordinaria e una visione internazionale
dell’automazione industriale

PARCOP S.R.L., un’azienda emergente nel panorama del commercio internazionale di prodotti di automazione ed elettronica industriale e navale, sta vivendo una crescita fenomenale che l’ha trasformata rapidamente da realtà locale a *player globale* nel suo settore attraverso il proprio sito web [wiautomation.com](#). Guidata da una visione ambiziosa e sostenibile, Parcop ha dimostrato un notevole successo nel breve periodo a partire dall’esercizio 2017, anno della sua fondazione.

Il CFO, **Guido Gaudioso**, racconta la storia di Parcop S.r.l. attraverso ci-

Oltre i numeri, la presenza globale – Come costruire relazioni in oltre 80 Paesi

fre straordinarie. Nel 2019, l’azienda registrava un fatturato inferiore a 500mila euro.

La crescita è stata impressionante: nel 2020, il fatturato era salito a 3,5 milioni, registrando un tasso di crescita (CAGR) del 700%, seguito dall’incredibile risultato del 2022 con un fatturato che ha raggiunto gli 81 milioni. La crescita del volume d’affari è stata accompagnata da un ampliamento della struttura organizzativa e dell’organico, difatti il numero di

dipendenti è passato da 10 FTE nel 2020 fino ad arrivare al 2022 alla quota di 60 FTE. Difatti, la società ha da sempre investito in risorse umane puntando a rafforzare l’organico su particolari obiettivi strategici presenti nel piano industriale.

L’obiettivo è quello di mantenere efficacemente l’erogazione della propria attività. La crescita di Parcop non è limitata solo ai parametri economico-finanziari. La società vanta un ampio portafoglio clienti, con oltre 30mila aziende provenienti da più di 80 Paesi. Questo aspetto riflette la capacità di Parcop di fornire servizi e prodotti su scala internazionale, costruendo relazioni solide in ogni angolo del mondo. La *supply chain* conta attualmente circa 1.000 fornitori, distribuiti in numerosi Paesi, e sottolinea ulteriormente la strategia e la visione internazionale dell’azienda. *Pure Player e Digital Native*, la Parcop ha fondato il proprio business sullo svi-



I soci fondatori di *Parcop S.r.l.*:
Fulvio Coppola,
Porfirio Parascandola Ladoota
e **Luca Coppola**



Il nuovo *Headquarter* dell’azienda

luppo e sull’utilizzo di una infrastruttura tecnologica custom e all’avanguardia, che ha permesso l’ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e delle performance aziendali.

La società ha adottato un modello di business innovativo e globale, mettendo in campo la propria esperienza e la propria determinazione nel perseguire

strategie di crescita finalizzate a conquistare nuove quote di mercato.

La spinta tecnologica ha anche portato l’azienda ad ampliare la sua offerta commerciale con oltre 500mila referenze presenti a catalogo, grazie alla gestione e al controllo dei dati disponibili mediante strumenti di *business intelligence* e *data analytics*. Questo evidenzia

la propria capacità di adattarsi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione offrendo una vasta gamma di prodotti e servizi. L’ambiente IT dell’azienda e il suo costante sviluppo hanno giocato un ruolo chiave per l’espansione strutturale dei servizi, la gestione dei processi organizzativi, e nella raccolta ed elaborazione dei dati. Gli strumenti

tecnologici che supportano l’azienda sono stati delineati per offrire soluzioni su misura rispetto alle esigenze del mercato, digitalizzando i processi operativi, tra i quali un sistema di logistica integrato con l’ERP aziendale.

Guardando al futuro, Parcop S.r.l. ha posto le basi per proseguire la propria crescita globale. La mission aziendale consiste nell’adoottare strategie innovative finalizzate a soddisfare le esigenze dei clienti su scala internazionale, impegnandosi a mantenere elevati standard di qualità ed efficienza.

L’azienda ha dimostrato di essere un esempio di successo nel proprio settore, e il suo rapido sviluppo conferma che Parcop S.r.l. è destinata a diventare sempre più un attore di rilievo nel panorama dell’e-commerce mondiale.

Rapporti

Leader della crescita

La classifica dei Leader della crescita 2024

Ranking delle imprese selezionate da Statista-Il Sole 24 Ore

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
441	IWE S.r.l. (IWE Industrial Water Evaporators)	26,42%	5.579,25	11.273,19	Macchinari e attrezzature
442	Etracom S.r.l. (Materassiedoghe)	26,40%	9.046,45	18.271,03	E-commerce
443	RTT S.r.l.	26,26%	3.561,48	7.167,81	IT e software
444	Relizont S.p.A.	26,24%	24.718,00	49.723,00	Servizi per l'impiego
445	Caldara Plast S.r.l.	25,97%	13.888,30	27.761,20	Smaltimento rifiuti & riciclo
446	Falcor S.r.l.	25,97%	2.686,71	5.370,08	Produzione industriale
447	We-Unit Group S.p.A.	25,94%	10.976,31	21.924,52	Fintech, servizi finanziari e assicurazioni
448	Green Media Lab S.r.l. SB	25,88%	1.643,74	3.278,90	Pubblicità e marketing
449	Proteko S.p.A.	25,85%	5.266,22	10.497,94	Servizi professionali, scientifici e tecnici
450	Dils S.p.A.	25,84%	28.329,17	56.454,35	Beni immobili
451	Technicol Italia S.r.l. (Italiana Membrane)	25,82%	23.699,78	47.200,88	Prodotti chimici
452	Tera Automation S.r.l.	25,70%	3.274,67	6.503,76	Produzione industriale
453	Euroflex S.p.A.	25,47%	40.311,15	79.629,45	Produzione industriale
454	E.S.A. engineering S.r.l.	25,45%	13.865,06	27.371,21	Costruzione e ingegneria
455	Cereria Terenzi Evelino S.r.l.	25,21%	17.398,66	34.154,69	Produzione industriale
456	2A Engineering S.r.l.	25,10%	2.655,89	5.199,72	Servizi professionali, scientifici e tecnici
457	Work Secure S.r.l.	24,86%	1.785,40	3.475,51	E-commerce
458	Oleificio Zucchi S.p.A. (Zucchi)	24,85%	194.524,85	378.588,80	Cibo e bevande
459	Centro Vendite Esagono S.r.l.	24,85%	3.969,32	7.724,17	Arredamento
460	Impre.DO S.p.A. SB	24,80%	23.138,76	44.976,74	Costruzione e ingegneria
461	Scart Imballaggi S.r.l.	24,80%	13.289,06	25.829,75	Produzione industriale
462	Join Business Management Consulting S.r.l.	24,73%	6.156,50	11.946,82	Consulenza manageriale
463	Gest Project General Contractor S.r.l.	24,70%	2.729,85	5.293,26	Costruzione e ingegneria
464	Techbau S.p.A.	24,63%	155.226,56	300.522,45	Costruzione e ingegneria
465	Webranking S.r.l.	24,59%	21.295,62	41.184,73	Pubblicità e marketing
466	Enenso S.r.l.	24,57%	3.259,85	6.302,07	Energia e servizi pubblici
467	Magnetic Media Network S.p.A. (MMN)	24,53%	33.769,61	65.217,45	IT e software
468	Consorzio Stabile Agoraa S.c.a.r.l.	24,53%	11.950,26	23.075,85	Costruzione e ingegneria
469	LMM Logistics S.p.A.	24,53%	11.496,75	22.200,00	Logistica e trasporto

RANK	AZIENDA	CAGR (IN %)	FATTURATO (IN MGL EURO)		SETTORE DI ATTIVITÀ
			2019	2022	
470	Tecnomacchine S.r.l.	24,48%	4.850,19	9.355,16	Macchinari e attrezzature
471	La Risorsa Umana.it S.r.l.	24,46%	5.361,92	10.336,96	Servizi per l'impiego
472	Hd Casa S.r.l.	24,41%	1.173,64	2.259,98	E-commerce
473	Color Max S.r.l.	24,31%	7.744,00	14.874,00	Commercio all'ingrosso
474	Esosphaera S.r.l. (Gaia by Esosphaera)	24,28%	2.132,35	4.093,24	IT e software
475	Galvanica Formelli S.r.l.	24,23%	12.146,64	23.285,99	Produzione industriale
476	Volo.com S.r.l.	24,23%	2.588,23	4.961,71	IT e software
477	Smile Ambiente S.r.l.	24,20%	2.894,94	5.546,27	Smaltimento rifiuti & riciclo
478	Alpenite S.r.l.	24,15%	14.305,04	27.372,87	IT e software
479	Theras Biocare S.r.l.	24,14%	19.118,53	36.575,02	Prodotti farmaceutici e biotecnologie
480	Cura Farma S.r.l.	24,06%	2.661,75	5.082,39	Prodotti farmaceutici e biotecnologie
481	Co2save S.r.l.	24,02%	1.792,26	3.418,72	Energia e servizi pubblici
482	Transporent S.r.l.	23,89%	3.415,74	6.494,82	Logistica e trasporto
483	Gemco S.r.l.	23,88%	2.723,72	5.177,41	Costruzione e ingegneria
484	Consorzio Art.E.A. Alto Vicentino	23,83%	2.197,27	4.172,17	Costruzione e ingegneria
485	Vegan Solutions S.r.l.	23,82%	4.495,82	8.534,40	IT e software
486	Great Place to Work Institute Italia S.r.l.	23,75%	2.007,49	3.804,15	Consulenza manageriale
487	All S.r.l. (ALL Communication)	23,70%	8.299,43	15.708,40	Pubblicità e marketing
488	C.G.F. S.r.l. (Gruppo Cipriano)	23,64%	5.762,16	10.891,86	Smaltimento rifiuti & riciclo
489	Edil San Felice S.p.A.	23,57%	17.903,44	33.782,65	Costruzione e ingegneria
490	Moveo Servizi S.p.A.	23,56%	3.719,52	7.016,78	Produzione industriale
491	M&W Veronesi e Associati S.r.l. STP	23,54%	1.507,46	2.842,45	Servizi professionali, scientifici e tecnici
492	Digitalpa S.r.l.	23,48%	1.819,46	3.425,15	IT e software
493	MSA S.r.l. (We are MSA)	23,45	4.296,96	8.084,59	Servizi professionali, scientifici e tecnici
494	Aesse Vita S.r.l.	23,44	1.823,48	3.429,41	Costruzione e ingegneria
495	Casta S.r.l.	23,43	29.348,87	55.189,80	Produzione industriale
496	Frau Pharma S.r.l.	23,26	2.757,40	5.164,12	Prodotti farmaceutici e biotecnologie
497	Ayes S.r.l.	23,20	8.393,84	15.696,27	Costruzione e ingegneria
498	Dynamicom Education S.r.l.	23,14	8.922,42	16.658,83	Formazione
499	BGP Group S.r.l.	23,02	15.918,42	29.638,98	Arredamento
500	Tecnovati Com S.r.l.	22,99	1.695,76	3.154,74	Produzione industriale

La metodologia di Leader della crescita

Leader della crescita 2024 è la lista delle 500 aziende italiane che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato nel triennio tra il 2019 e il 2022. Sono state prese in considerazione sia aziende private che quotate in borsa. Il concorso è stato svolto per il sesto anno consecutivo in collaborazione tra Il Sole 24 Ore e Statista.

CRITERI DI INCLUSIONE NELLA LISTA

Per essere inclusi nella classifica delle aziende italiane con la maggiore crescita di fatturato l'azienda doveva soddisfare i seguenti criteri:

- Fatturato di almeno €100.000 nel 2019
- Fatturato di almeno €1,5 milioni nel 2022
- L'azienda deve essere indipendente (nessuna filiale o affiliata)
- L'azienda deve avere la propria sede legale in Italia
- La crescita di fatturato nel triennio 2019-2022 deve essere prevalentemente organica, quindi interna
- L'azienda non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/201

CALCOLO DEL TASSO DI CRESCITA

Il calcolo del tasso di crescita aziendale si è basato sui dati di fatturato comunicati e confermati dalle aziende candidate.

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è stato calcolato come segue:

$$\left(\frac{\text{Fatturato 2022}}{\text{Fatturato 2019}} \right)^{\frac{1}{3}} - 1 = \text{Tasso annuo di crescita composto (Cagr)}$$

PREPARAZIONE DELLA LISTA

Prima della fase di registrazione Statista ha creato una ricca lista di aziende potenzialmente rilevanti. Fonti per l'identificazione delle aziende sono state: database, liste pubbliche e ranking con focus sulla crescita aziendale così come registri imprese pubblici, candidature relative alla precedente edizione. Grazie a queste fonti è stato possibile filtrare dall'intero sistema aziendale nazionale, circa 9000 aziende appartenenti a diversi settori di attività, con un alto tasso di crescita di fatturato nell'ultimo triennio.

FASE DI REGISTRAZIONE

Il concorso è stato pubblicizzato sia online che in stampa, permettendo così a tutte le aziende idonee di registrarsi attraverso il sito di Statista e Il Sole 24 Ore. Inoltre, Statista ha invitato migliaia di aziende in Italia, identificate come possibili candidate per i Leader della crescita 2024, a partecipare al concorso tramite posta ed e-mail.

La fase di registrazione è durata dall'11 aprile al 14 luglio 2023. I dati di fatturati presentati sono stati certificati dall'amministratore delegato o dall'amministratore finanziario o da un membro del comitato esecutivo dell'azienda.

VALUTAZIONE E CONTROLLO DI QUALITÀ

Tutti i dati riportati dalle aziende candidate sono stati elaborati e controllati da Statista. I dati mancanti (numero di dipendenti, indirizzo, etc.) sono stati ricercati in dettaglio. Le aziende che non rispettano i criteri di inclusione o di qualità sono state omesse dalla classifica. Il tasso di crescita annuo minimo considerato per la classifica è del 22,99%.

Radio24

Fai scelte consapevoli

Registra entrate e uscite

Valuta le tue spese

Gestisci i conti di casa

RISPARMIARE. UNA SCOPERTA QUOTIDIANA

Impara a risparmiare giorno dopo giorno, con l'Agenda del Risparmio di Debora Rosciani e Mauro Meazza.

Anno nuovo, agenda nuova. Pronta per essere utilizzata come sempre, per segnare date speciali, scadenze e varie attività. Ma non un'agenda come tutte: la puoi utilizzare per tracciare le tue finanze, registrando guadagni e spese negli appositi spazi, e sfogliando tra le pagine, troverai suggerimenti e informazioni sul mondo del risparmio e dell'economia.

IN EDICOLA DA SABATO 28 OTTOBRE CON IL SOLE 24 ORE A € 12,90* E IN LIBRERIA

*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 31/12/2023. In libreria a 16,90 €.

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore
02 30300600

Shopping **24** In vendita su Shopping24
offerta.ilsole24ore.com/
agendarisparmio24

Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritira, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

1A
EDICOLA

Instagram Facebook Twitter YouTube LinkedIn



PILASTRO AUTONOLEGGI

GUIDA I TUOI SOGNI

VEICOLI COMMERCIALI AUTOVETTURE

Noleggio a lungo termine di tutti i tipi di vettura

City car, utilitarie, premium, crossover, suv, supercar
e veicoli commerciali.

Rete di assistenza in tutta Italia

Officine, gommisti, carrozzerie e soccorso stradale.

Noleggio "tailor made" e "second life".

Vetture sempre in pronta consegna - nuove, seminuove e km 0.

CONTATTI

06 20427961

logistica@pilastro srl.it

www.pilastro srl.it



Il tuo partner fidato in outsourcing.
Risparmia energie e concentra la tua
attenzione su ciò che conta davvero.

Visita il nostro sito web:

www.gruppola meridiana.com